

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

TM



Famiglia Legnanesi

La Martinella



È (quasi) tutto
al femminile il
premio Tirinnanzi 2021

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano



ANNO XXVI NUMERO 11 - NOVEMBRE 2021

VINICIO



ALEXANDER MCQUEEN

ALEXANDER WANG

1017 ALYX 9 SM

AMBUSH

AMRI

BALENCIAGA

BALMAIN

BOTTEGA VENETA

BULGARI

BURBERRY

CALVIN KLEIN 30 SWISS NYC

CELINE

CHLOÉ

CRAIG GREEN

DANCE LENTE

DOLCE & GABBANA

DICK HOMME

D-SQUARED2

FACETS.M

FENDI

GIVENCHY

GMH

GUCCI

HELMUT LANG

HERON PRESTON

JACQUEMUS

JW ANDERSON

JIMMY CHOO

JUNYA WATANABE

JULIEN J

MARTINE ROSE

MONCLER

NEIL BARRETT

OFF-WHITE

RAF SIMONS

SAINT LAURENT

SALVATORE FERRAGAMO

SAKS POTTS

STONE ISLAND

THOM BROWNE

VALENTINO

VERSA CE

Y-3

YEEZY

YOHJI YAMAMOTO

SOMMARIO

LA NOSTRA COPERTINA

Raffaello: i generi poetici nel Parnaso **4**

INCONTRI, STORIA E IMMAGINI

Quattro inviti, quattro regole di vita **5**

Piccolo mondo antico - Il Tirinnanzi **5**

VITA IN FAMIGLIA

Programma della Famiglia Legnanese **6**

Premio Minesi a Cooperativa Sociale SS. Martiri **7**

FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

35^a Giornata dello Studente **8-9**

LA CITTÀ

Con San Magno arrivano le dieci benemerenze civiche legnanesi 2021 **10-11**

SALUTE

Cardiologia: 20 anni straordinari **12**

Il defibrillatore donato dai giostrai **13**

PALIO

C'è la Fondazione nel futuro del Palio **14**

Viene da La Flora il nuovo Gran maestro **15**

RACCONTI GIOVANILI

Palio e Battaglia nella narrativa storica del premio studentesco Giovanni da Legnano **16-17-18**

POESIA CONTEMPORANEA

Il 39° Premio di poesia Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi si tinge di rosa **20-21-23-24**

700° DEL DIVINO POETA

Prima della Divina Commedia 5 - BONVESIN **25**

CULTURA E DINTORNI

Il Carmelo rilegge Santa Teresa d'Avila **26**

Turno di notte dell'infermiere Sandrino **26**

SPORT

102° Coppa Bernocchi: trionfa Evenepoel **27**

SCUOLA E GIOVANI

LIUC: la confusione del consumatore **29**

TEMPO LIBERO

Gruppo Folcloristico - Da Lanzo Torinese ripartono I Amìs **30**

Gruppo Ricamo - Riprendi il docile filo dopo il cammino **31**

Gruppo Scacchi - Annata strepitosa per i nostri scacchi **33**

Filatelia - 35° Mostra della Filatelica Legnanese **34**

Fotografia - L'autunno e le mostre dei grandi autori **35**

ATTIVITA' ASSOCIATIVA

APIL - Alla Liuc il convegno Apil sul patto generazionale per la continuità d'impresa **36-37**

ANTARES - Mostra micologica Antares 2021 **38**

In copertina:
*Particolare
dell'affresco
di Raffaello Sanzio
"Parnaso",
1510-1511,
base 670 cm,
Stanza della Se-
gnatura,
Musei Vaticani
(Elaborazione
grafica dello
Studio Marabese)*



Periodico di informazione e cultura
della Famiglia Legnanese
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Collaboratori:

Valeria Arini, Giorgio Brusatori, Aurelio Caironi,
Marco Calini, Elena Casero, Luigi Crespi,
Gianfranco Leva, Carla Marinoni, Cristina Masetti,
Alberto Meraviglia, Marco Tajè, Fabio Tamberi
Segretaria di redazione: M. Grazia Dell'Acqua
Registrazione Tribunale Milano
n° 106 - 19/2/1996

Editore: Immobiliare Famiglia Legnanese s.r.l.
20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3
tel. e fax 0331 -545.178

Internet: www.famiglialegnanese.com
e -mail: segreteria@famiglialegnanese.com

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione e stampa:
Industria Grafica Rabolini srl - Parabiago (MI)
Via Tanaro, snc - tel. 0331-551.417

EDITORIALE



Novembre 2021

Una felice coincidenza ha portato sul palco del Teatro Tirinnanzi cinque poetesse (per le sezioni italiano e dialetto), lasciando al solo poeta maschio il premio alla Carriera. Non si tratta di una preliminare scelta di genere della giuria tecnica, ma semplicemente di una valutazione che ha riguardato 188 opere giunte da tutta Italia, numero record che segnala l'importanza assunta dal Premio di poesia Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi in ambito nazionale. La compatta presenza femminile ci dice quanto, in assenza di pregiudizi, l'altra metà del cielo possa far valere le proprie capacità, competenze e intelligenza, come è emerso dalle letture appassionate e profonde delle tre concorrenti in lizza nella sezione italiano che, per altro, hanno alle spalle importanti percorsi di studio e di carriera in campi lavorativi diversi.

La "valanga rosa" viene per di più in momento in cui una inquietante cronaca nera parla di maschi che non accettano di perdere il possesso di un proprio oggetto, "la compagna", e, in tutt'altro contesto, il simpatico storico medievalista Alessandro Barbero, divenuto improvvisamente tuttologo, osserva in una intervista rilasciata a un giornale "... vale la pena chiedersi se non ci siano differenze strutturali tra uomo e donna che rendono a quest'ultima più difficile avere successo in certi campi. È possibile che in media, le donne manchino di quella aggressività, spavalderia e sicurezza di sé che aiutano ad affermarsi?". Come dire: è difficile scrollarci di dosso il "patriarcato", ossia quel sistema sociale in cui sono gli uomini a detenere il potere fuori e dentro casa, mentre alla donna spetta per natura il compito della procreazione e della sottomissione; un'organizzazione sociale che gli studiosi fanno risalire a circa seimila anni fa legandola allo sviluppo dell'agricoltura e dell'addomesticamento degli animali.

In realtà i radicali cambiamenti socio-economici in corso nell'odierna comunità umana ci stanno portando verso un maggior rispetto della parità di genere, sia pure con intensità molto diverse a seconda dei paesi, spaziando dal più alto grado del Paesi Nordici a quello addirittura di valenza tragicamente negativa dell'Afghanistan talebano. Comunque, almeno in campo culturale, fra i più aperti alla uguaglianza tra i sessi, una certa strada è stata percorsa in tempi recenti. Ricordiamo che Raffaello, realizzando nella Stanza Vaticana della Segnatura l'affresco *Parnaso* (proposto nella nostra copertina solo nel dettaglio della parte superiore con Apollo e le Muse), ha rappresentato soltanto due (massimo tre) poetesse su un totale di diciotto grandi poeti vissuti tra l'Antica Grecia e i suoi tempi. Quindi, il gentil sesso non si lasci incantare dagli aforismi di Menandro che, nella società greca antica convintamente patriarcale, non aveva dubbi nel dire "Alla donna la natura non ha dato di comandare". Allora avanti tutta! Avendo però cura di non alzare eccessivamente l'asticella: il salto troppo alto potrebbe portare nel terreno del "matriarcato".

Fabrizio Rovesti



Novembre 2021
4

LA NOSTRA COPERTINA

Raffaello: i generi poetici nel *Parnaso*

Nel percorso delle quattro Stanze di Raffaello ai Musei Vaticani, si apre alla vista del visitatore la terza sala, detta della Segnatura, con gli affreschi forse più belli di Raffaello Sanzio (Urbino 1483- Roma 1520) volti a rappresentare gli aspetti sommi dello spirito umano: il Vero, il Bene e il Bello. Quest'ultimo si rispecchia nell'affresco *Parnaso* (1510-1511), nome del monte su cui, secondo la mitologia greca, dimorano le Muse, divinità che rappresentano l'ideale supremo dell'Arte. Loro guida è il dio Apollo, coronato di alloro. Posto sulla sommità del colle nei pressi della fonte Castalia, è al centro della composizione mentre seduto su una roccia suona una lira da braccio. Attorno le Muse: a sinistra Calliope (poesia epica), dietro la quale si trovano Talia (commedia), Clio (storia) ed Euterpe (musica); mentre a destra, nel suo bel vestito celeste, sta seduta Erato (canto corale e poesia amorosa), alle cui spalle si ergono Polimnia (danza e canto sacro), Melpomene (tragedia), Tersicore (canto e danza) e Urania (astronomia e geometria). Quindi l'affresco continua tutt'intorno con diciotto poeti (nove antichi e altrettanti moderni) disposti a gruppi per generi poetici e concatenati a formare una sorta di mezzaluna (composizione obbligata dalla presenza di una apertura) avente una base di 670 cm. A sinistra sono ritratti: in



basso i poeti lirici quali Saffo (un cartiglio rivela il nome), Petrarca ed altri tre di identificazione controversa; in alto gli epici, tra cui il giovane Ennio che ascolta il canto del cieco Omero, quindi Dante che volge lo sguardo verso Virgilio il cui indice segnala Talia (Musa della commedia), e Stazio. Nella discesa dal colle a destra, le prime cinque figure sono molto incerte se si esclude la seconda che rimanda a Boccaccio. Infine, in basso i tre grandi tragici greci: il più anziano Eschilo, quindi Sofocle ed Euripide. Alla base dell'affresco due composizioni

monocrome riguardano scene legate al patrocinio delle lettere da parte di grandi governanti.

Nella raffigurazione degli antichi poeti è molto probabile che Raffaello abbia ritratto umanisti e personaggi contemporanei, come fece nell'affresco della *Scuola di Atene* presente nella medesima Stanza della Segnatura. L'incarico di decorare le stanze Vaticane gli venne conferito verso la fine del 1508, a soli venticinque anni, da Papa Giulio II della Rovere su consiglio di Donato Bramante.

A causa delle difficoltà tecniche, durante le spoliazioni napoleoniche, fallì il tentativo di staccare gli affreschi ed inviarli in Francia.

(A cura dell'A.A.L.
Associazione Artistica Legnane)

OLTRE 50 ANNI DI ATTIVITÀ



BVLGARI
JAEGER-LECOULTRE
OMEGA
IWC
SCHAFHAUSEN
LONGINES
BREITLING
1884
Pouellato
CRIVELLI
DOLCE & GABBANA
VHERNIER
Chantecler
MESSIKA
FRED
DoDo
GUCCI

LEGNANO
PIAZZA SAN MAGNO

RHO
PIAZZA SAN VITTORE

Quattro inviti, quattro regole di vita

Carissimi,
Legnano è davvero una bella Città, vivace e solidale.

A novembre si intrecciano temi religiosi e laici che parlano di fraternità e solidarietà. A che cosa alludo? Pensiamo alla festa di Ognissanti, chiamati dalla liturgia amici di Dio e modelli di vita. La loro funzione è quella di intercedere per noi, affinché non abbiamo a perderci, così da poter entrare nella loro fraternità; nel contempo ricordiamo i defunti a noi cari, e con un gesto di solidarietà spirituale, preghiamo per la loro salvezza eterna.

Sempre in questo mese inizia l'Avvento ambrosiano, fatto di sei settimane. È un tempo 'pedagogico', in cui si ricorda la condivisione della nostra umanità da parte di Dio stesso nel figlio Gesù, nell'attesa

del suo ritorno nella gloria. Sacerdoti, religiose e laici passeranno nelle vostre case per porgervi una benedizione augurale e significarvi la vicinanza della comunità cristiana, soprattutto dove c'è fatica e fragilità. Anche questo è solidarietà e fraternità.

Non posso poi dimenticare l'annuale ricorrenza della premiazione di studenti meritevoli con una borsa di studio da parte della Fondazione "Famiglia Legnanese", che da anni persegue quest'opera meritoria. Nell'era dell'intelligenza artificiale che avanza a passi rapidi, con pregi e limiti etici da non scordare, ciò che resta insostituibile è il cuore dell'uomo, che, per quanto possa essere avvelenato, indurito dalle traversie della vita, mantiene sempre in sé un fondo (recuperabile) di speranza e di be-

ne, che nessuna tecnologia potrà mai sostituire. Finché parole come cordialità, cor-tesia, miseri-cordia, verranno declinate nel nostro vissuto quotidiano, con piccoli gesti, buone pratiche, calde parole, la fiaccola della nostra umanità, che Cristo è venuto a ravvivare, non si spegnerà.

Mi raccomando, non lasciatevi scoraggiare dagli accadimenti negativi. Noi forse non potremo cambiare il mondo, ma il nostro mondo, quello in cui viviamo tutti i giorni, quello sì, nel rapporto con noi stessi, ammettendo le nostre fatiche e limiti, ma anche riconoscendo le nostre capacità e risorse; nel rapporto con gli altri, l'ecosistema e le altre creature che in esso vivono: piante e animali.

Buon cammino

Don Angelo

Piccolo mondo antico - Il Tirinnanzi

La prima edizione del premio di poesia intitolato a Giuseppe Tirinnanzi si svolse nel 1981 con 109 partecipanti. Risultò vincitore per l'italiano lo scrittore e divulgatore scientifico Vincenzo Celano di Castelluccio Inferiore (PZ) con la poesia "Non algehe d'oro ma frutti di vivissimo fuoco..."; mentre nella poesia dialettale di area linguistica lombarda (allargata anni più tardi alla Svizzera Italiana) s'impose Antonio Boderro di Frassinò (CN) con "Beatt" (beati, in dialetto milanese). Al tempo presidente del Premio era il noto scrittore varesino Piero Chiara che ricoprì la carica sino alla sua scomparsa avvenuta cinque anni più tardi.

Ha scritto l'indimenticato giornalista e consigliere della Famiglia Legnanese Giorgio D'Ilario, per tanti anni segretario del Premio: "È stato un grande amore filiale unito al desiderio di ricordare le doti intellettuali del genitore a far nascere, nel 1980, il Premio

di poesia dedicato a Giuseppe Tirinnanzi (Firenze 1887- Legnano 1976), che era imprenditore oculato e lungimirante, ma anche un poeta e saggista fertile, arguto e originale".

Furono infatti i figli del poeta, Talisio e Gianpiero, ad accordarsi con l'allora presidente del sodalizio, Luigi Caironi, per lanciare il

concorso che, nel 1990, cambiò denominazione divenendo "Premio Città di Legnano- Giuseppe Tirinnanzi" grazie alla partecipazione diretta dell'Amministrazione comunale cittadina. Nella fotografia il poeta Giuseppe Tirinnanzi durante la consegna della "Tessera d'oro" della Famiglia Legnanese nel 1964. (F.R.)



ADERISCI ANCHE TU ALLA PIÙ GRANDE FAMIGLIA DI LEGNANO

Calendario degli eventi in Famiglia Legnanese

2 Novembre	<i>MESSA DEI SOCI DEFUNTI DELLA FAMIGLIA LEGNANESE E DEL COLLEGIO DEI CAPITANI E DELLE CONTRADE Basilica di San Magno - 18,30</i>
5 Novembre	<i>SAN MAGNO PATRONO DELLA CITTA' CONSEGNA TORTE A TUTTE LE RSA DI LEGNANO</i>
12 Novembre	<i>PRIMA EDIZIONE PREMIO MARCO MINESI Cena Villa Jucker - Sala Giare, ore 20.00</i>
12 - 21 Novembre	<i>MOSTRA DI SCULTURA DELL'ARTISTA NICOLA GAGLIARDI Villa Jucker - Sala "Luigi Caironi"</i>
21 Novembre	<i>INAUGURAZIONE DEL BOSCO DELLA FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE</i>
28 Novembre	<i>GIORNATA DELLO STUDENTE DELLA FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE Teatro Galleria - Galleria INA, p.zza San Magno, ore 10.00</i>
1 Dicembre	<i>VISITA VIRTUALE ALLA AMERIGO VESPUCCI Collegamento in diretta APIL- Famiglia Legnanese alle ore 21.00</i>
5 Dicembre	<i>CENA CON SCAMBIO AUGURI Villa Jucker - Sala Giare, ore 20.00</i>
24 Dicembre	<i>SANTA MESSA PER I SOCI DELLA FAMIGLIA LEGNANESE Chiesa Santissimo Redentore, ore 22.00</i>



VISITA VIRTUALE ALLA AMERIGO VESPUCCI

Mercoledì 1 dicembre 2021 ore 21.00

Collegamento in diretta con il nuovo Comandante
Capitano di Vascello Massimiliano Siragusa

Se sei interessato a partecipare gratuitamente alla diretta scrivi
entro le ore 12.00 del 1/12/2021 a
apil-famiglialegnanese@dominio.it
e riveverai il link per collegarti nel pomeriggio del 1/12/2021

Premio Minesi a Cooperativa Sociale SS. Martiri

Venerdì 12 novembre 2021 in Famiglia Legnanese si tiene la prima edizione del **Premio Marco Minesi** "La forza della vita", premio volto a tramandare lo spirito, la forza di volontà e la generosità di un uomo speciale del nostro territorio. In questa edizione iniziale, il Premio - che prevede l'assegnazione di un contributo in denaro e di un'opera dello scultore Nicola Gagliardi - andrà alla **Cooperativa Sociale Santi Martiri**. Nata ufficialmente nel gennaio 1998 dal "gruppo famiglie" della parrocchia dei SS. Martiri Ananiani, la Cooperativa, ONLUS di lavoro e servizio, ha come obiettivi specifici: • promuovere occasioni favorevoli di lavoro; • inserire nel mondo del lavoro soggetti svantaggiati o diversamente abili; • recuperare, con l'attività lavorativa, gli aspetti umani e relazionali della persona; • valorizzare le qualità proprie di ogni individuo e le diversità presenti; • vivere l'esperienza della cooperativa per acquisire fiducia nei propri mezzi, serenità e dignità; • valorizzare la persona attraverso il lavoro; • ricercare sinergie con l'Ente pubblico e con le realtà del Terzo Settore. Attualmente la cooperativa dà lavoro a 15 dipendenti regolarmente assunti a tempo indeterminato. È, inoltre, una bella realtà la compagine dei soci volontari impegnati in numero ragguardevole: sono disponibili, a titolo completamente gratuito, ad assistere, sostenere e indirizzare i lavoratori svantaggiati ed integrare la loro opera attraverso le loro capacità professionali ed umane, creando le condizioni indispensabili sia di una attività seria - con il rispetto degli orari di lavoro, dei tempi di consegna e della qualità del prodotto - sia di un ambiente di amici fondamentali per la promozione di rapporti umani.

PREMIO MARCO MINESI

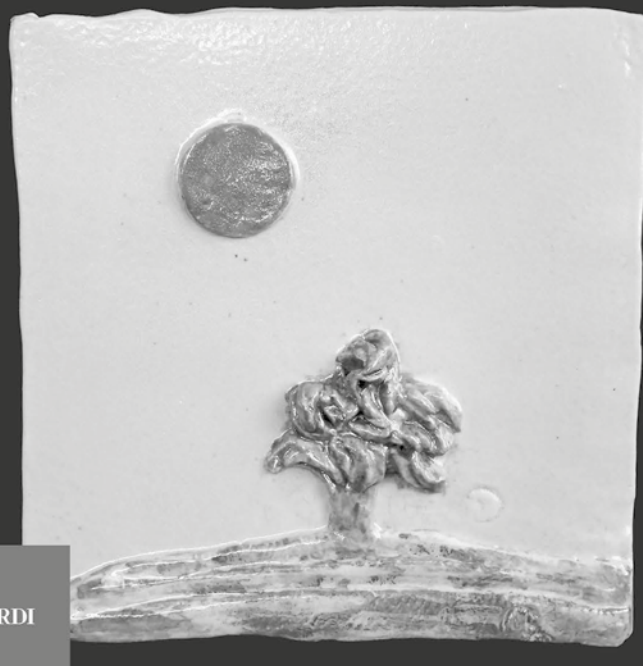
La Forza della Vita



Con il patrocinio di
Città di Legnano



FAMIGLIA
LEGNANESE



NICOLA GAGLIARDI
SCULTORE

**DAL 12 AL 21
NOVEMBRE**

Famiglia Legnanese - Villa Jucker



Per accedere è richiesta
l'esibizione di GREEN PASS

PER INFORMAZIONI
www.famiglialegnanese.it

VENERDÌ 12 NOVEMBRE 2021

Presso la sede della Famiglia Legnanese
Villa Jucker Via G. Matteotti, 3 - Legnano

ORE 19.00 • Inaugurazione mostra Nicola Gagliardi
ORE 20.00 • Cena con casceula su prenotazione
A seguire consegna del Premio Marco Minesi

OPERE IN ESPOSIZIONE PRESSO LA SALA CAIRONI

Orari di apertura mostra:

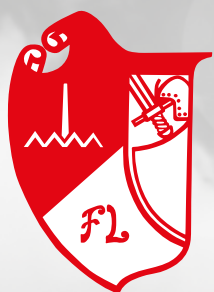
Da Lunedì a Venerdì 15.00-19.00

Sabato e festivi 10.00-12.00 / 15.00-19.00

PRENOTAZIONI: segreteria@famiglialegnanese.com - 0331.545178

Lunedì 11 ottobre ha registrato il tutto esaurito l'incontro per la presentazione del libro "L'occhio nell'Antico e nel Nuovo Testamento" tenuto nella sala Giare di Villa Jucker dall'autore dottor Giuseppe Trabucchi con l'intervento di Mons. Angelo Cairati e della giornalista Cristina Masetti





FONDAZIONE

Famiglia
Legnanese



Con il patrocinio di



Regione Lombardia



Città di Legnano



FONDAZIONE
BANCA POPOLARE
DI MILANO



DOMENICA 28.11.2021

**35[^] GIORNATA DELLO
STUDENTE**

**BORSE DI STUDIO
ASSEGNAZIONE 2021**

Chi pianta un albero pensa al futuro!

CINEMA TEATRO GALLERIA
GALLERIA INA - PIAZZA SAN MAGNO - LEGNANO

ORE 10.00 ▶

PER AGEVOLARE LE PRATICHE DI CONTROLLO GREEN PASS
VI PREGHIAMO DI PRESENTARVI A PARTIRE DALLE ORE 8.00



FONDAZIONE

Famiglia
Legnanese



I DONATORI DELLE BORSE DI STUDIO

35^ GIORNATA DELLO STUDENTE

- Comune di Legnano
Comune di Legnano - Assessorato allo sport
Fondazione Banca Popolare di Milano
Agenzia Express Sas - Pratiche Auto • *Legnano*
Alma Auto Srl • *Castellanza*
Andrea Paternostro Gioielliere • *Legnano*
Andromeda Srl affiliato Tecnocasa • *Legnano*
Ass.ne ex Allievi ITCG "C. Dell'Acqua" • *Legnano*
Associazione MeLa Gioco • *Olgiate Olona*
Autocastello SpA • *Legnano*
BBE Allianz • *Legnano*
Burla Pigozzi Marina • *Legnano*
Ceriani Santino SpA • *Parabiago*
CIF - Centro Italiano Femminile • *Legnano*
Collegio dei Capitani e delle Contrade • *Legnano*
Comune di Varallo (VC)
Contrada San Magno • *Legnano*
Cozzi Costruzioni Srl • *Legnano*
Delli Plinio • *Gorla Maggiore*
Dolce & Gabbana Srl • *Milano*
Eligio Re Fraschini SpA • *Legnano*
F.i.a.s. Fond.Italiane Acciai Speciali
Roberto Caironi Srl • *Gorla Minore*
F.Ili Cozzi SpA - Auto dal 1955 • *Legnano*
Famiglia Bandera - Landini • *Legnano*
Farmacia di Prospiano - Dott.ssa Elisa Caironi
Ferramenta Prandoni • *Legnano*
Fondazione Comunitaria Ticino Olona • *Legnano*
Fondazione Famiglia Legnanese
Fondazione Gatta Trinchieri • *Milano*
Fondazione Tirinnanzi • *Legnano*
Fonderie Officine Meccaniche S.Agostino SpA • *Legnano*
Freccia International Srl • *San Vittore Olona*
Giuseppe Tirinnanzi SpA • *Legnano*
HFiltration Srl • *Legnano*
IFABA Srl • *Parabiago*
Immobiliare Le Cave di L. e M. Galli & C. Snc • *San Vittore Olona*
Impresa Costruzioni Gagliano Srl • *Cerro Maggiore*
International Inner Wheel Club Busto-Gallarate-Legnano "Ticino"
La Prealpina Srl • *Varese*
- Landini Calzature • *Legnano*
Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori • *Sez. di Milano*
Legnano Basket Knights
Leo Club • *Legnano*
Lions Club Legnano "Carroccio"
Lions Club Legnano "Castello"
Lions Club Legnano Host
M.B. S.r.l. Fabbrica Estintori • *Legnano*
Maglieria Gemma Srl • *Castano Primo*
Marchiante SpA • *Cerro Maggiore*
Metallurgica Legnanese SpA • *Rescaldina*
Monaci Costruzioni Srl • *Legnano*
Monti & Russo Digital Srl • *Legnano*
Museo F.Ili Cozzi Srl • *Legnano*
O.T.A.M. Srl • *Cologno Monzese*
Officina Romanò • *Legnano*
Quaglia & Colombo Srl • *Legnano*
Residenza A. e A. Pozzoli, Legnano - Coop.S.Francesco
Rete d'Impresa Alberghi
"La Milano che Conviene" • *Legnano*
Rotary Club Busto-Gallarate-Legnano "Castellanza"
Rotary Club Busto-Gallarate-Legnano "Ticino"
Roveda Assicurazioni • *Legnano*
Scarpa & Colombo Srl • *Legnano*
Studio Doppietti-Marnati • *Legnano*
Studio Lazzarini Professionisti Associati • *Legnano*
Studio Legale Cerini e Bononi • *Legnano*
Studio Longo Porta & Associati • *Legnano*
Studio Notarile Carugati-Mezzanatica • *Legnano*
Studio Notarile F.Gavosto • *Legnano*
Studio Notarile Fenaroli-Croce • *Legnano*
Studio Notarile Zambon • *Legnano*
Studio Rebolini e Associati • *Legnano*
Studio Tajana Barlocco Galluccio & Partner • *Legnano*
T.S.G. Srl • *Gorla Maggiore*
Tacchi Giacomo & Figli SpA • *Castano Primo*
Ti.F.A.S. SpA • *Lurate Caccivio*
Trafileria C. Casati SpA • *Marnate*
Unione Confcommercio • *Legnano*

**DIVENTARE DONATORE, È IL MOMENTO
CHE RENDE ORGOGLIOSI DI UN GESTO IMPORTANTE**

Scopri come sul sito web

www.fondazionefamiglialegnanese.it

Con San Magno arrivano le dieci

Dieci persone sul palco: dieci rappresentanti di una Legnano che sa essere ed è una “città sociale, fatta di gente che lavora spendendosi ogni giorno per gli altri, nell’ombra, senza troppo clamore”. Così il sindaco, Lorenzo Radice, ha definito i cittadini premiati il 5 novembre scorso con le benemerienze civiche. Dopo un anno di sospensione forzata legata all’emergenza Covid, Legnano ha recuperato la tradizione che le è tanto cara: quella di festeggiare il proprio patrono, San Magno, con una giornata densa di appuntamenti e aperta proprio dalla premiazione dei benemeriti. Nel rispetto delle prescrizioni sanitarie, la cerimonia non si è tenuta nella Sala degli Stemma di Palazzo Malinverni, come di consueto: per l’occasione è stata scelta la Sala Ratti di corso Magenta, risultata decisamente più idonea alle esigenze di quest’anno.

«La maggior parte di queste benemerienze viene assegnata a persone simbolo di una Legnano che, anche nell’emergenza, non si è mai fermata», ha sottolineato il sindaco, all’inizio della cerimonia, chiamando sul palco **Fulvio Odinolfi**, direttore Generale dell’Asst Ovest Milanese, **Daniele Ruggeri**, Comandante della Polizia Locale e **Cornelio Turri**, presidente dell’Associazione Medici Legnano, in rappresentanza di tre categorie (l’ospedale, le forze dell’ordine e i medici di base), che la pandemia ha chiamato in prima linea. Accanto a loro ci sono sempre state anche la **Croce Rossa** e il Gruppo di **Protezione Civile “Alberto da Giussano”**, in quell’ingranaggio che era il Centro Operativo Comunale, che ha saputo evadere oltre duemila richieste di aiuti più disparati, nei giorni caldi dell’emergenza.

Odinolfi ha rivolto un pensiero di gratitudine anche a tutti i volontari che operano in ospedale, “senza i quali non si sarebbero potuti raggiungere certi brillanti risultati”.

Dieci, si diceva, i destinatari delle benemerienze civiche: due associazioni (**la Fondazione Ticino Olona e il Centro Italiano Femminile**), **la testata giornalistica LegnanoNews**, e sette persone (**Fabio Agistri, Teresa Salerio Barello, Piero Borsa, Carmelo Ca-**

racciolo, Silvia Cibaldi, Carla Dotti e Paolo Posella). Le benemerienze civiche sono riconoscimenti che la città assegna a persone o ad enti distinti per meriti particolari legati ai valori umani della solidarietà, della dedizione e dell’aiuto al prossimo, oppure per il contributo dato alla cultura e il prestigio acquisito attraverso gli studi, l’insegnamento e la produzione scientifica. E ancora, per il significativo apporto fornito al miglioramento della vita e della convivenza sociale.

Si è distinto per una meritoria opera di solidarietà il più giovane dei premiati, il ventitreenne **Fabio Agistri**, che per anni ha prestato compagnia e assistenza, tutti i sabati pomeriggio, al giovane legnanese Francesco Terrazzano, affetto da gravi patologie che gli impedivano una vita normale e che l’hanno poi portato alla morte. A Fabio va anche il merito di aver saputo coinvolgere in quest’opera di assistenza anche un gruppo di studenti liceali. Ha brillato per il suo buon cuore e il suo coraggio anche il Sovrintendente in congedo della Polizia di Stato, **Paolo Posella**, che si è distinto per numerose operazioni significative, quali il salvataggio di un clochard da un destino di morte per assideramento, il salvataggio di un bambino caduto nelle acque del lago di Ghirla e il soccorso di una persona anziana, colpita da un arresto cardiaco. Cessato il proprio servizio in seno al Commissariato legnanese, Posella ha aderito all’Associazione Nazionale Polizia di Stato di Legnano, continuando a impegnarsi attivamente nelle varie attività benefiche svolte dalla sezione sul territorio.

Ha dedicato la vita a suo figlio, disabile grave, facendosi paladina, insieme al marito, Flavio Barello, dei diritti di tutte le persone svantaggiate, **Teresa Salerio**, docente di matematica e fondatrice dell’Anffas di Legnano e del Centro Socio Educativo, nonché cofondatrice della Castoro Sport e dell’associazione Amici di Sonia. A lei si deve anche la Casa Famiglia Castoro, divenuta poi RSD “La Sequoia”, ove risiedono venti soggetti disabili. Un impegno instancabile, il suo, sempre condiviso con il marito.

L’Amministrazione legnanese ha riconosciuto particolari meriti nel sociale anche alla **Fondazione Comunitaria Ticino-Olona** (nella persona del Presidente, **Salvatore Forte**), distintasi dal 2006 per la preziosa opera di sostegno a favore degli enti del terzo settore. Punto di riferimento per enti pubblici e privati, con la pandemia la Fondazione è stata in prima linea nel sostenere progetti e aiutare gli ospiti e il personale delle residenze e dei centri per anziani e disabili. Ha, inoltre, istituito il Fondo Povertà, per dare una mano a chi è stato colpito dalla crisi economica legata alla pandemia.

Premiato per il suo faticoso e instancabile sostegno a favore delle donne e delle donne mamme, il **Centro Italiano Femminile** (nella persona di una delle proprie esponenti storiche, Mara Todeschini), impegnato non solo nell’offrire assistenza concreta alle donne bisognose, ma anche sempre in prima linea contro la violenza di genere. Il riconoscimento è giunto doppia-

Benemeriti e autorità cittadine sul palco della Sala Ratti



benemerenze civiche legnanesi 2021

mente gradito, considerando che proprio quest'anno il sodalizio, con sede presso la Famiglia Legnanesa, festeggia il proprio 25esimo di fondazione.

Premiata per meriti professionali, invece, la dottoressa **Carla Dotti**, che ha guidato per otto anni l'Azienda Ospedaliera di Legnano (oggi ASST Ovest Milanese), coordinando anche la delicatissima e cruciale fase del trasloco dalla vecchia alla nuova sede di via Papa Giovanni Paolo II. A lei si deve anche la felice intuizione che ha portato poi alla Fondazione degli ospedali, ente che ha dato molto e che nel periodo dell'emergenza Covid è stato una delle colonne portanti di tutto il sistema. Cittadino benemerito per meriti professionali anche il Maresciallo dei Carabinieri, **Carmelo Caracciolo**, che in questi lunghi anni di servizio in città come Comandante della Stazione Carabinieri di via Guerciotti, è divenuto un prezioso punto di riferimento per tutti i legnanesi. Ha fatto onore non solo ai premiati, ma a tutti gli esponenti della comunicazione, la benemeranza civica assegnata alla testata giornalistica online **LegnanoNews**, rappresentata dal direttore, **Marco Tajé**. Fondata nell'ottobre del 2008, alla testata è stato riconosciuto il contributo quotidiano fornito, oltre che alla conoscenza dei fatti di cronaca locali, alla promozione e valorizzazione di innumerevoli

aspetti della vita sociale e culturale cittadina. Ha contribuito, invece, grazie ai suoi meriti in campo artistico, ad esportare il nome di Legnano anche a livello internazionale, **Silvia Cibaldi**, pittrice che nel corso della sua carriera ha sperimentato linguaggi differenti, specializzandosi nella realizzazione di maschere per il teatro. Dal 1966 espone in gallerie e manifestazioni nazionali e internazionali fra cui la Biennale di Venezia, gli istituti italiani di Cultura di Praga e Vienna e il Grand Palais di Parigi.

È stato, invece, un premio alla memoria, quello riconosciuto a **Piero Borsa** (e ritirato dal figlio, Giorgio), per essere stato per tanti anni un riferimento in campo educativo e sociale presso le parrocchie di San Magno e di San Domenico. Spentosi nel luglio del 2015, Borsa era stato tra i fondatori del gruppo alpinistico Guido Raimondi, presidente del Patronato scolastico e, insieme all'allora sindaco, Luigi Accorsi, cofondatore del Laboratorio Scuola Città di Legnano. Cinque anni prima di morire aveva ricevuto, per concessione di Papa Benedetto XVI, dalle mani dell'arcivescovo di Milano, la Croce di Cavaliere di San Silvestro Papa, riconoscimento per l'impegno profuso in ambito parrocchiale.

Cristina Masetti

Sentire bene non ha età.

amplifon.it

Amplifon Italia

Ti aspettiamo presso il centro Amplifon di

• **Legnano** Corso Italia 32 Tel. 0331/593455

ORARI DI APERTURA:

da lunedì a venerdì 9.00-12.30 15.00-18.30 sabato 9.00-12.30



Porta con te questo annuncio in un centro Amplifon per il controllo **GRATIS** dell'udito. Per te un simpatico omaggio!*

* Reg. n. 200/2018 del 10/03/2018

NUMERO VERDE
800 033 033

amplifon®

Cardiologia: 20 anni straordinari

«**E**ra assolutamente tutto pronto. Davvero non mancava nulla, se non l'autorizzazione regionale a procedere. Uno di quei pezzi di carta che fanno la differenza e che, purtroppo, tardava ad arrivare. A sovvertire la situazione fu un paziente della Cardiologia che, una sera, cominciò ad avere un'angina instabile. Le sue condizioni peggiorarono repentinamente. Non c'era tempo da perdere e trasportarlo in un'altra struttura era fuori discussione, perché non sarebbe arrivato vivo. Io e i colleghi ci guardammo in faccia e capimmo che la vita di quell'uomo valeva più del pezzo di carta. Procedemmo con ben cinque by pass aorto-coronari. Ecco, la storia della Cardiologia legnanese iniziò così: con un intervento fatto senza avere in mano l'autorizzazione». Sorride, il dottor Germano Di Credico, ricordando quest'episodio di 21 anni fa. Era il marzo del 2000 e il reparto di Cardiologia aveva mosso il primo passo. Sei letti ospitati nel

*L'équipe di
Cardiologia
guidata
dal dott. Germano
Di Credico*



monoblocco del vecchio ospedale, all'interno del reparto di Cardiologia all'epoca diretto dal dottor Stefano De Servi e un giovane primario (Di Credico, appunto), che aveva lasciato il Policlinico di Milano (dov'era ricercatore e aiuto in corsia) per accogliere la grande sfida di reggere il timone del nuovo reparto legnanese, che andava a potenziare e a completare la grande tradizione cardiologica che il nosocomio cittadino vantava. Le aspettative, in effetti, non andarono deluse: a quel primo intervento ne seguirono altri 249, così che a fine anno l'attività del reparto si attestava già a quota 250 interventi (cifra che, peraltro, raddoppiò nei tre anni successivi). «Inizialmente - riferisce Di Credico - l'attività riguardava, per lo più, i bypass aorto-coronari. Poi il quadro è cambiato, con una maggiore concentrazione sulle patologie valvolari, dalla sostituzione alla riparazione, sino ad arrivare a cinque anni fa, quando abbiamo iniziato a riparare le valvole cardiache con tecniche sempre meno invasive».

Dei traguardi eccellenti raggiunti dalla Cardiologia legnanese ha parlato anche l'assessore regionale al welfare, Letizia Moratti, nel lungo videomessaggio che ha inviato al dottor Di Credico e che è stato trasmesso sabato 23 ottobre, in apertura del convegno organizzato per celebrare i 20 anni del reparto.

A dire il vero, i vent'anni ricorrevano a marzo dello scorso anno, proprio nel pieno della pandemia, quando di festeggiare non si aveva voglia, né tempo, anche perché l'Unità Operativa

di Cardiologia, nell'ingranaggio dell'emergenza Covid, era stata riconosciuta come uno dei cinque centri di riferimento a livello lombardo per le patologie cardiovascolari. Sabato 23 ottobre all'Hotel Le Robinie di Solbiate Olona, cornice del convegno sulle innovazioni in Cardiologia, si sono radunati i grandi esperti di cuore, ma anche alcuni dei nomi che hanno contribuito a scrivere la storia dell'ospedale di Legnano, come quello dell'ex direttore generale, Giuseppe Santagati e di Stefano De Servi, ex direttore della Cardiologia, che con l'amico Di Credico ha condiviso idee e progetti.

Dai bilanci che ogni anniversario che si rispetti richiede, il primario non si sottrae: «Tra le cose da salvare di questi primi 20 anni di attività del reparto, metto la professionalità e l'organizzazione h24. Entrambe ci hanno permesso di affrontare efficacemente, anche in urgenza, tutti i tipi di patologie. Salvo anche l'impegno a non arenarci sui traguardi raggiunti, spinti dal desiderio di migliorare sempre, cosa che abbiamo potuto fare anche grazie alle risorse che l'ospedale ci ha sempre accordato, dimostrando di credere molto nella nostra chirurgia. Mi rammarico, invece - conclude il primario Di Credico - delle liste di attesa, derivanti da una richiesta importante che certamente ci fa onore, ma che cozza, purtroppo, con l'impossibilità di potenziare la nostra struttura. Siamo accreditati per 14 letti e a questi dobbiamo attenerci. Sempre, però, con l'impegno a dare il massimo».

Cristina Masetti



MORELLO DOLCE E SALATO

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

*Il gusto a tempo pieno
a Legnano*

KEPOS

Via Roma, 7
Tel. 0331.542.625
www.keposcafe.com

Il defibrillatore donato dai giostrai

Dopo un sofferto anno di fermo dovuto alla pandemia, in piazza Primo Maggio sono finalmente tornate le giostre del Luna Park. Un ritorno con il botto, baciato anche dal meteo decisamente favorevole, che ha invogliato compagnie di giovani e famiglie intere a riassaporare (con tutte le dovute norme di sicurezza), quell'ebbrezza che solo le giostre sanno regalare. Numeri da record, come forse non si registravano da tempo, hanno ridato un po' di ossigeno alle famiglie itineranti dei giostrai, categoria tra le più colpite dalle rigide restrizioni legate all'emergenza sanitaria. Vedendosi costretto a vietare il Luna Park a causa di un quadro sanitario che, lo scorso anno di questi tempi, era in netto peggioramento, il sindaco Radice aveva però espresso piena solidarietà

ai giostrai, consentendo loro di restare "parcheeggiati" con le loro case mobili in piazza Primo Maggio. Oggi, a distanza di un anno, gli stessi (nella persona del loro rappresentante, Eros Salvio) hanno voluto ringraziare l'Amministrazione Comunale, donando alla città un defibrillatore, apparecchio salvavita che andrà ad aggiungersi ai tanti che

sono già presenti su suolo pubblico. Lo strumento, utile per far riprendere il cuore a battere nel caso di arresto cardiaco, diventerà dunque parte integrante della rete dei DAE gestita da SessantaMilaViteDaSalvare, la onlus che da tempo è impegnata a rendere Legnano e l'Alto Milanese in generale un territorio cardioprotetto. (C. Mas.)



Viale Pietro Toselli, 46 | Legnano | 0331 42791 | www.alfagarage.it

C'è la Fondazione nel futuro del Palio

La rivoluzione dell'autunno legnanese

Manca ormai pochissimo alla costituzione del nuovo Ente del Terzo Settore (ETS) che andrà organizzare e gestire il Palio di Legnano: la Fondazione è infatti ormai pronta per l'ultimo step, ovvero il passaggio in Consiglio Comunale e quindi l'approdo in Regione Lombardia, che sancirà il suo avvio.

È così iniziata una vera e propria rivoluzione, che necessiterà di persone competenti, capaci, preparate; che porterà a una sempre maggiore trasparenza e responsabilità di tutti e sancirà - o quantomeno dovrebbe - l'effettiva maturità di un movimento, quello del Palio e delle contrade.

Se così sarà, il Palio farà finalmente il salto di qualità tanto auspicato da tutti. Una grande sfida e un nuovo viaggio che le contrade hanno deciso di intraprendere, dopo un'attenta analisi dello statuto, la richiesta di rimettere in discussione alcuni articoli e alcuni punti salienti. L'apertura da parte del Sindaco e Supremo magistrato Lorenzo Radice è stata determinante. Così si è giunti a una revisione, a un miglioramento delle rappresentanze e ad alcune novità molto interessanti. Nella sostanza, la Fondazione Palio di Legnano (FPL) sarà un ETS ovvero un Ente del terzo Settore, costituita da tre soggetti soci fondatori ovvero: Comune di Legnano, Famiglia Legnanese e Collegio dei Capitani e delle Contrade; quindi partecipanti istituzionali saranno le otto contrade e i sostenitori potranno essere persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private che si impegnino a contribuire.

Al suo interno avrà come organi un Comitato di Indirizzo, un Consiglio di Amministrazione, il Cavaliere del Carroccio, un Organo di Controllo e un Organo di Revisione, se nominato. È chiaro che la discussione più approfondita si è avuta sinora sui due organi più importanti: quello di Indirizzo e quello amministrativo. Il primo è quello che di fatto ha facoltà di nominare i membri del Consiglio di Amministrazione, ed è com-

posto dal Supremo Magistrato, dal Gran Maestro, dal Presidente della Famiglia Legnanese; fra le novità è l'introduzione del Prevosto. Quindi entrano di diritto nel Comitato anche due membri indicati dall'Amministrazione Comunale e due membri scelti dal Consiglio direttivo della Famiglia, infine tutti e 8 i gran priori reggenti nelle proprie contrade. Le competenze del Comitato sono fondamentali: fra i vari, sottolineiamo che stila il documento programmatico di indirizzo strategico, approva i bilanci, può modificare lo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione invece è composto da cinque membri di cui due sono nominati dal Comitato di Indirizzo e fra le sue competenze annovera l'amministrazione della Fondazione, la realizzazione di un programma e dell'autorizzazione delle spese, predisporre i bilanci e i contratti di lavoro. Per quanto riguarda le due figure chiave del Palio ovvero il cavaliere del Carroccio e il presidente della Commissione permanente dei costumi, lo statuto prevede che il primo sia nominato dai magistrati su una rosa di nomi proposta dal Consiglio di Amministrazione, mentre il secondo viene scelto dal Comitato di Indirizzo. Questi sono solo alcuni degli aspetti disciplinati dallo statuto revisionato. Non resta che attendere il passaggio in consiglio comunale la conseguente presentazione ufficiale della Fondazione.

Elena Casero



DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900

Legnano
Romano
SISTEMI DI SICUREZZA
PER LA CASA

Porte blindate
Tapparelle di sicurezza
Cancelletti estensibili
Persiane blindate
Inferriate

Cancelli
Basculanti su misura
Serrande per negozi
Casseforti
Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX

NOVITÀ



Porta blindata
motorizzata

Viene da La Flora il nuovo Gran maestro

Raffaele Bonito alla guida del Collegio dei Capitani e delle Contrade

La "partita" si è giocata su un unico candidato cancellando ogni possibile rivalità: nessun testa a testa a colpi di voti, nessuna spaccatura, nessuna campagna elettorale a 360 gradi come è accaduto spesso in passato. Il Collegio dei Capitani e delle Contrade ha infatti trovato unità ed espresso largo consenso su un nome solo: Raffaele Bonito. Nell'assemblea di lunedì 25 ottobre infatti i soci si sono espressi e così il nuovo Gran maestro per il biennio 2021-2022 è il gran priore non reggente della contrada La Flora. L'ultimo gran maestro espresso dalla contrada ros-soblù era stato Virginio Poretti.

Ora Bonito succede a Giuseppe La Rocca, dopo un solo mandato, ed è il diciottesimo Gran maestro dalla nascita del Collegio ad oggi. Nella sua contrada del Cascinone, Bonito ha ricoperto la carica di gran priore dal 2005 al 2008, vincendo due palii, ovvero nel 2005 e poi a fine mandato nel 2008. Serio, determinato, aperto al dialogo, ha scelto accanto a sé come **vice Tiziano Biaggi**, capitano non reggente della contrada San Bernardino sancendo così "l'asse d'Oltrestazione". L'elezione dei membri

del consiglio direttivo, poi, è andata nel solco della continuità: la maggior parte dei consiglieri ha fatto parte della squadra di La Rocca: Paolo Cristiani (Legnarello), Alessandro Airoidi (San Martino), Davide Fuschetto (San Domenico), Lucio Ballarino (San Bernardino), Massimiliano Roveda (Sant'Ambrogio); i volti nuovi sono Cristiano Poretti (La Flora), Jody Testa (Sant'Erasmo) e Massimiliano Franchi (Sant'Ambrogio). Una curiosità: sono tutti in maggioranza capitani non reggenti; è pertanto anche un gruppo affiatato e con obiettivi comuni.

Il primo punto all'ordine del giorno del nuovo Collegio è - e non può non essere - il progetto di costituzione della Fondazione Palio di Legnano. L'iter sta ormai giungendo al traguardo, manca solo la discussione e approvazione in Consiglio Comunale. Poi l'attenzione sarà rivolta a un altro importante impegno: quello di assicurare alle contrade la possibilità di usufruire della pista di addestramento per i cavalli. Ad oggi è in essere una convenzione con il centro equestre di Franco Erea a Borsano, che prevede ancora un paio di anni opzionabili. L'impegno che il Collegio dovrà sostenere è quello di mantenere in essere quella convenzione e consentire così a cavalli e fantini di poter portare a termine il proprio allenamento in vista di Palio e Provaccia. E se ad oggi la decisione presa in seno al Comitato Palio è stata di continuare con

la tradizione dei cavalli purosangue ancora per il Palio 2022, sul tavolo sarà inevitabilmente portata la discussione sul futuro. Le prove di addestramento di luglio



e agosto 2021 hanno infatti visto le performances dei mezzosangue, ovvero dei cavalli anglo arabi e la stessa Provaccia li ha testati sulla pista dello stadio Mari. Nel cassetto restano per il momento altri progetti da portar e compimento o da realizzare ex novo: tutto dipenderà dall'andamento della curva pandemica del Covid 19; se non ci saranno impennate, se non saranno necessarie chiusure, allora il Collegio potrà valutare quali iniziative portare avanti. Tutto sempre nella convinzione di Bonito che "il Collegio è e deve sempre essere al servizio delle contrade, e mai in contrapposizione".

Elena Casero

L'assemblea nella sala Previati del Castello

Passaggio di consegne da Giuseppe La Rocca a Raffaele Bonito

Il Consiglio direttivo del Collegio attorno al nuovo Gran maestro e al suo vice



Palio e Battaglia nella narrativa storica del

Proseguiamo nella pubblicazione dei componimenti degli studenti delle scuole medie del territorio vincitori del Premio di poesia e narrativa Giovanni da Legnano 2021. In questo numero del mensile riportiamo i testi dei primi premi riguardanti la Narrativa Storica delle sezioni A (Medie di II grado) e B (Medie di I grado).

Il dirigente del Banco BPM Cesare Sciorelli e il Gran maestro del Collegio dei Capitani e delle Contrade Giuseppe La Rocca premiano Elisa Albè vincitrice della narrativa storica sezione A

1° PREMIO SEZIONE A

Un giovane ardito

Il Carroccio. Oliviero non aveva mai avuto occasione di vederlo, se non in un paio di celebrazioni solenni, da lontano, ma non gli era parso tanto sontuoso e imponente quanto lo era quel giorno: 29 maggio 1176. Imbandito come l'altare di un vescovo, vestito dei colorati stendardi di Milano, scortato da truppe scelte, il carro attendeva il segnale per incolonnarsi dietro le schiere compatte di fanti, faticosamente trainato da coppie di buoi selezionati tra quelli meglio pasciuti,

anch'essi pomposamente parati con una gualdrappa bianca e scarlatta. Vestì anch'egli le insegne militari e si arrampicò sul congegno a quattro ruote non senza provare una punta di compiacimento. Era tanto giovane. Il suo aspetto tradiva il candore di una puerizia non del tutto dissolta: la corporatura gracile e slanciata, il volto ancora imberbe e l'ingenuità che gli brillava negli occhi, scintilla di vita. Mostrava tutta l'energia e la vivacità di un apprendista musicista nel fiore degli anni. Si dispose accanto agli altri trombettieri e sorrise loro con fiera accanto agli altri trombettieri e sorrise loro con fiera quando, occhi sgranati, fissarono lo sguardo su di lui. I loro volti comunicavano taluni ammirazione e cert'altra apprensione per quel giovane tanto ardito o sconsiderato, a seconda del proprio ideale guerresco. Lui intanto era lì. Non riusciva ancora a capacitarsene. I comandanti della Lega avevano cercato, nei villaggi delle campagne limitrofe a Milano, reclute da arruolare e Oliviero era stato tra i primi giovani a proporsi volontario. Troppo giovane, difatti. A nulla erano valse le sue insistenze poi suppliche.

-Tutte nobili intenzioni, le tue, ragazzo...ma, suavia! Non reggeresti nemmeno il peso dello scudo!- Era quello che si era sentito rispondere, in tono canzonatorio. Non è difficile figurarsi la ferita che tali parole aprirono nel suo orgoglio. Ma quando, avvilito, era stato sul punto di rassegnarsi, i suoi occhi ebbero un guizzo malizioso: lui avrebbe preso parte a quella battaglia, avrebbe scritto anch'egli la storia a costo di farlo come musicante. Lavorava ormai da qualche tempo come garzone in un'osteria dove aveva alloggiato, per un certo periodo, una compagnia di artisti itineranti dai quali aveva appreso la raffinata arte della musica. Così, dopo aver dato dimostrazione delle sue abilità ai capitani lombardi, i quali non avevano più avuto nulla da obiettare, il ragazzo aveva ottenuto il prestigioso ruolo di trombettiere sul Carroccio. Che si attenesse agli ordini però!

Ed eccolo, Oliviero, guerriero per la propria terra, difensore del suo popolo, liberatore degli oppressi...a suon di tromba. Presa posizione, gli misero tra le mani il suo strumento: una tromba dal corpo sottile e allungato al quale era sospeso il gonfalone del comune, secondo la consuetudine. La accarezzò con un certo timore reve-







Longo
SINCE 1961

l'ENOTECA





VIA LEGA ANGOLO GIOLITTI - LEGNANO (MI) 0331 596 329 - ENOTECALONGO.IT

premio studentesco Giovanni da Legnano

renziale e rimase per qualche istante a fissarla, quasi fosse una santa reliquia, riducendo gli occhi a una fessura quando il riverbero del sole scintillò sulla lucida superficie dorata. I trombetti attaccarono la marcia e il Carroccio finalmente si mosse. Un'orchestra di suoni accompagnava il timbro acuto e limpido dei fiati: la martinella, in cima all'antenna piantata sul carro, tintinnava lievemente ad ogni buca o dislivello del terreno; i vessilli comunali, invece, garrivano stiracchiandosi nella brezza del mattino. Tutto faceva presagire giubilo e trionfo. La battaglia imperversava ormai da ore. Il teatro degli scontri si era spostato nelle campagne fuori Legnano. Le truppe imperiali, per la maggior parte costituite da cavalleria pesante, si erano rivelate molto meglio equipaggiate degli umili fanti lombardi. L'esercito comunale appariva prossimo allo sfacelo. I militi, infiacchiti, svingoriti, iniziavano a cedere. Oliviero intuì che qualcosa non andava: il ritmo! Il ritmo cadenzato delle trombe, monotono, non riusciva ad infondere la giusta dose di coraggio. Il ragazzo chiuse gli occhi, trasse un respiro profondo, allargò il torace e prese quanta più aria riuscissero a contenere i suoi polmoni quindi, appoggiato il bocchino dello strumento alle labbra, vi soffiò dentro, modulando il getto d'aria. Ne uscì un motivetto energico, vigoroso, esuberante. I compagni lo guardarono diffidenti ma poi iniziarono a percepire qualcosa dentro. Furono percorsi da una vibrazione crescente, un formicolio vivace. Capirono le intenzioni di quel giovinetto e si unirono al suo grido di guerra. I soldati ne trassero giovamento. Quella nuova melodia rinfrancò i loro animi, ricucì le loro ferite e infuse in loro nuovo ardimento. Le schiere si serrarono a difesa del Carroccio e combatterono strenuamente per altre interminabili ore e la vittoria fu loro. Il giovane trombetta non aveva mai cessato di suonare. Il fiato corto, il volto paonazzo per lo sforzo, la fronte imperlata di sudore sotto il sole di maggio, era tuttavia felice. Sceso dal carro si lasciò cadere, ansante, sull'erba smeraldina di quella valle rigogliosa, chiuse gli occhi E SORRISSE.

Elisa Albè

Liceo classico "D. Crespi" - Busto Arsizio

1° PREMIO SEZIONE B

Il "ferro" dell'amicizia

Corre l'anno 1176, le cittadine del Nord Italia sono in espansione, i grandi Signori vedono crescere il proprio potere all'interno della società, nascono i Comuni e le città vogliono maggiori libertà e autonomia, ma un imperatore dalla lunga barba rossa pesa su di loro. È in questo clima di grandi trasformazioni sociali e politiche che Guido trascorre la sua giovinezza. Guido ha dodici anni e vive nella campagna legnanese con i genitori, persone semplici, mugnai che lavorano presso il mulino di famiglia. Guido ogni giorno vede le fatiche e l'impegno dei genitori e per aiutarli decide di andare in città per diventare garzone. Una volta giunto nel centro di Legnano, il giovane rimane incantato da una bottega. Di fronte a sé vede spade lucenti, armature su misura, elmi, scudi intarsiati e punte forgiate: decide di entrarci. Lì Alberico, il maestro ferraio, lo accoglie e commosso dagli occhi appassionati del fanciullo gli propone di lavorare per lui. Guido è ancora giovane e inesperto per forgiare il ferro, ma una semplice missione fa per lui: chiudere gli imballaggi contenenti le armature con uno sigillo di ceralacca rossa. Il sigillo

segue a pag. 18

Il vincitore della narrativa storica sezione B, Christian Tedesco, premiato dal Gran maestro La Rocca e dal dirigente Banco BPM Sciorelli



ITALSERVICE
Disinfestazioni

OPERIAMO NEL SETTORE

DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

CIVILE, INDUSTRIALE E NEL SETTORE DELL' HOSPITALITY (BAR - RISTORANTI - HOTEL)

Specializzati nel monitoraggio HACCP per gli animali e insetti infestanti

Via Roma, 107 - San Giorgio su Legnano - Tel. 0331.451291
 info@italservicedisinfestazioni.it - www.italservicedisinfestazioni - F italservice disinfestazioni

Palio e Battaglia nella narrativa storica del premio studentesco Giovanni da Legnano

segue da pag. 17

riporta lo stemma degli Hohenstaufen, casata imperiale a cui appartiene l'imperatore Federico I di Svevia. Guido scopre di lavorare nella rinomata "Bottega degli Spadai" che realizzava con gran maestria la maggior parte degli armamenti per l'imperatore Barbarossa e i suoi cavalieri. Nella bottega il ragazzo incontra molte persone e origliando comprende la situazione vissuta dal suo paese. Le prime lotte tra i Comuni e l'imperatore sono iniziate: le città vogliono emanciparsi, nascono le prime assemblee, viene creata una legislazione per ogni Comune e la figura dell'imperatore in Italia perde sempre più valenza. Un giorno conosce Sigfrid, ragazzino tedesco della sua età che si presenta insieme al padre nella bottega. Il padre Hildebrand è un alto funzionario tedesco al servizio di Barbarossa in Italia, è incaricato di ordinare subito un gran numero di scudi, lance e spade per la cavalleria tedesca. Sigfrid è un ragazzino molto sveglio, educato ai valori più alti, parla l'italiano e per via del lavoro del padre è spesso circondato da grandi signori tedeschi. Si trova in Italia, ma qui non ha amici e i grandi signori hanno poco tempo per lui. Ha la possibilità di osservare il lavoro in bottega, con l'obbligo però di non allontanarsi oltre il fossato che circonda la città. Qui nasce l'amicizia con Guido: i due raccontano delle proprie origini, corrono tra le vie della città, scoprono le contrade di Legnano e Guido spiega che la vita in città è diversa da quella nel contado dove vive lui. In campagna si fa più fatica, l'ozio non esiste, si lavora perché le imposte dell'impero pesano sulla famiglia e i giovani effettuano ogni genere di commissione in cambio di qualche mancia. Giorno dopo giorno Sigfrid conosce una realtà più dura, opposta alla sua, ma scopre anche la bellezza dei campi verdi in cui correre e si dimentica della regola del padre: supera il fossato e visita la campagna dove vive

Guido. Vede il mulino, le fattorie, le scuderie e conosce la famiglia di Guido che gli regala delle pagnotte calde. Ogni giorno è un'avventura per loro, ma una mattina Sigfrid sente il padre parlare con un uomo tedesco: Barbarossa, dopo aver distrutto Milano per limitare l'ascesa dei nascenti Comuni, è pronto a sfidarli nuovamente. Tra qualche giorno, il 29 maggio, si terrà una battaglia sanguinosa e decisiva contro i comuni lombardi. Sigfrid deve avvisare subito Guido: gli corre incontro per comunicargli il fatto. In città la folla acclama l'arrivo di Guido da Landriano, capo militare della Lega Lombarda e anche il Papa Alessandro III è presente. Guido e Sigfrid capiscono di appartenere a due fazioni nemiche, ma nelle loro vene non scorre odio. La battaglia li dividerà fisicamente, Sigfrid tornerà in Svevia, ma il loro legame d'amicizia rimarrà inscindibile. Il giorno prima della battaglia si scambiano un bracciale di ferro con inciso "6 maggio 1176": quando si ritroveranno sapranno quanto tempo sarà trascorso dal giorno in cui si sono conosciuti in bottega. Tra poche ore avrà luogo lo scontro che vedrà i Comuni lombardi sconfiggere l'imperatore Barbarossa, ottenendo libertà e dando vita ad un primo esperimento di democrazia.

Christian Tedesco

Scuola Media statale "F. Tosi" - Legnano

Gli studenti vincitori delle sezioni di poesia e narrativa del Premio Giovanni da Legnano 2021



M.B. SFL

20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: //www.mb-extinguisher.com



**AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO**

San Francesco

Società Cooperativa Sociale



58031 - Via
Sant'Anna

Residenza
"MIO WILSON"

Ingresso Principale

Alloggio con mensa giornaliera
o con cucina non coperta, lavatrice

Affidabilità di servizi, partecipazione e responsabilità
verso la comunità

Atti con mensa dedicata e altri servizi sociali

Assistenza fiscale

Azienda di infermeria diurna e notturna

Farmacia di viale - 24 ore

Spazio via Amministrazione

Una polifunzionale struttura assistenziale

Residenza *Angelina e Angelo Pozzoli*

Via Fabrega, 20 - 35035 Legnaro (PD)

Tel. 0429.741801 - Fax 0429.741842



Novembre 2021
20

Il 39° Premio di poesia Città di Legnano

A Elisa Donzelli la sezione italiano

*Poeti, giuria
e organizzatori
della 39ª edizione
del Premio*

Quarantadue anni, nata a Torino ma residente a Roma da quando aveva nove anni, insegnante di Letteratura Italiana alla Scuola Normale di Pisa. La raccolta di poesia “album” (con la “a” rigorosamente minuscola per scelta stilistica, edito da Notetempo) è il suo libro d’esordio. E sfatando ogni previsione secondo cui un esordiente non può vincere un importante premio di poesia, **Elisa Donzelli** è stata la vincitrice della sezione italiano della XXXIX edizione del premio di Poesia Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi. La premiazione si è svolta sabato 23 ottobre al teatro Talisio Tirinnanzi di piazza IV Novembre: secondo quando deciso dalla giuria tecnica che lo scorso mese di giugno aveva valutato le 188 opere arrivare in segreteria entro il termine fissato dal bando nello scorso 30 aprile, Donzelli era stata selezionata come finalista della sezione Italiano insieme a Carmel Gallo (“Le Fugitive”, Nino Aragno editore) e a Laura Pugno (“Noi”, Amos Edizioni). Secondo uno schema ormai collaudato a designare la vincitrice è stato il pubblico, che ha votato in diretta compilando le schede che poi sono state scrutinate dal notaio Davide Carugati. Donzelli ha ottenuto una preferenza abbastanza netta: 25 voti contro i 18 di Gallo e i 17 di Pugno, per la seconda volta finalista al Tirinnanzi (la prima era stata nel 2018).

*Il prof.
Franco Buffoni
Presidente della
giuria tecnica*

*Luigi Crespi
Segretario
del Premio*

*Il Presidente
della Famiglia
Legnanese
Gianfranco
Bononi*



Donzelli ha vinto per la sua capacità di mescolare nella sua poetica esperienza private e collettive: il ricordo per la sorella morta in un incidente stradale e del primo concerto della popstar Madonna a Torino, nelle sue opere si mescolano con le impressioni suscitate dalla Guerra del

Golfo, la vittoria di Berlusconi alle elezioni politiche e l’omicidio di Marta Russo, avvenuto nella stessa università La Sapienza frequentata dall’autrice. Ricordi di un’adolescente che già sapeva guardare oltre gli eventi, l’interpretazione degli animali fantastici disegnati



- Giuseppe Tirinnanzi si tinge di rosa



dal figlio e le riflessioni sulla storia nazionale e internazionale per raccontare un'intera generazione. Anche Gallo e Pugno hanno contribuito al livello di un Premio che anche in questa XXXIX edizione si è confermato un punto di riferimento importante a livello nazionale. Nata a Napoli nel 1983,

Carmen Gallo insegna letteratura inglese alla Sapienza di Roma e si occupa di letteratura elisabettiana e più in generale di teatro inglese (il suo ultimo lavoro è una traduzione commentata di "The Waste Land" di Eliot). La sua opera "Le fuggitive" (da cui il titolo della raccolta) è forse la poesia più introspettiva tra



quelle lette sabato 23 al Tirinnanzi: rime che rimandano a luoghi ed esperienze che come in un continuo gioco al nascondino si inseguono per tutta la vita, lasciando esperienze con cui ciascuno di noi deve fare i conti. La poesia di **Laura Pugno** (dal 2015 al 2020 direttrice dell'Istituto italiano di Madrid) è invece stata forse la più ermetica: "Noi" è stato definito dal presidente della giuria tecnica Franco Buffoni «un poema a più sezioni», «un libro che celebra un movimento di ricucitura, di ricomposizione del dissidio tra noi, il linguaggio e il mondo». I due corpi delle persone che in una stanza aspettano l'alba impersonano i corpi di chiunque aspetta qualcosa, e quindi in ultima analisi dell'intera umanità.

Tre autrici molto diverse tra loro, che confrontandosi sul palco del teatro Tirinnanzi grazie alle interviste di Buffoni hanno offerto uno spaccato esaustivo di quelle che sono le tendenze della poesia contemporanea italiana, regalando emozioni che ovviamente sono

Le tre poetesse finaliste

*La vincitrice della sezione italiano
Elisa Donzelli è premiata dal dott. Alberto Tirinnanzi rappresentante della Fondazione e della famiglia Tirinnanzi*

Intervalli musicali del Maestro Toia



state recepite in modo diverso dal pubblico. A ottenere il maggior numero dei consensi è stata Donzelli, ma come è stato più volte ricordato durante la manifestazione tutte e tre le finaliste sono risultate vincitori. E il Premio Tirinnanzi ha vinto con loro, confermandosi un appuntamento culturale di altissimo livello.

L.M.

Il tavolo notarile

STEEL IN TIME

UN CICLO DI 100 ANNI COMINCIATO PER NOI NELLA SECONDA SPACCHIATA E COMPLETATO DALL'ACCIAIO.



VALICOR, FARMACIA DI ALTA PRESSIONE. UNO DEI PRODOTTI PIÙ IMPORTANTI DEL MONDO.

30 ANNI PRIMA PER NOI NELLA SECONDA SPACCHIATA E COMPLETATO DALL'ACCIAIO. UN CICLO DI 100 ANNI COMINCIATO PER NOI NELLA SECONDA SPACCHIATA E COMPLETATO DALL'ACCIAIO. UN CICLO DI 100 ANNI COMINCIATO PER NOI NELLA SECONDA SPACCHIATA E COMPLETATO DALL'ACCIAIO.

VALICOR, FARMACIA DI ALTA PRESSIONE. UNO DEI PRODOTTI PIÙ IMPORTANTI DEL MONDO.

www.valicor.it



DISTRIBUZIONE UNICA



Il 39° Premio di poesia Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi si tinge di rosa

segue da pag. 21

Il dialetto di Ornella e Daniela

Qual è il confine tra le diverse forme d'arte? La poesia e la musica sono poi due linguaggi diversi? Soprattutto quando la lingua usata per poetare è un dialetto (che per sua stessa definizione è più musicale dell'italiano, che di suo già è tra le più musicali delle lingue al mondo), la domanda diventa pertinente. Infatti se la sono posta tutti al teatro Tirinnanzi quando sabato 23 ottobre sono salite sul palco **Ornella Fiorini** e **Daniela Raimondi**, le due autrici premiate nella sezione Dialetto per la loro opera "Furestér" (editore puntoacapo), impreziosita da una prefazione di Franco Loi che già vincitore del Premio alla Carriera è stato protagonista anche di quest'ultima edizione del Premio nel ricordo di chi lo ha conosciuto e saputo apprezzare come persona sensibilissima e uno dei maggiori esponenti della poesia dialettale milanese.

Ornella Fiorini e **Daniela Raimondi** hanno invece pubblicato la loro opera in mantovano: Fiorini è poeta, pittrice e cantautrice; Raimondi invece si occupa essenzialmente di poesia: già vincitrice del Premio Montale per l'inedito ha pubblicato raccolte di poesie che hanno ottenuto diversi riconoscimen-



Ornella Fiorini, accompagnata dalla chitarra, canta le poesie in dialetto mantovano

ti, tra i quali il Premio Caput Gauri e il Premio Sertoli Salis per l'opera prima. Il connubio artistico tra questi due autori ha portato a un'opera che ha struttura e fisionomia particolari: "Furestér" contiene i testi poetici scritti in italiano da Raimondi e poi tradotti in dialetto mantovano (per la precisione di Ostiglia) da Fiorini, ma anche testi dialettali scritti da Fiorini e da lei stessa tradotti in italiano. Dieci poesie sono poi state tradotte in musica, o meglio cantate da Fiorini con l'accompagnamento di un chitarrista.

La premiazione di sabato 23 ha cercato di rendere tutta la complessità di un'opera così singolare: il giurato Uberto Motta ha brevemente intervistato le autrici, poi accompagnata dal suo chitarrista di fiducia Fiorini ha interpretato due poesie: testi che parlano del Po, della campagna, della vita nei paesi e di partenze, ma senza indugiare sui toni nostalgici che caratterizzano diverse produzioni dialettali. "Furestér" è piuttosto un'opera che per dirla con le parole di Loi «parla dello straniamento dai luoghi e dai nuclei famigliari, dalle tradizioni e dai co-

stumi, a volte tramandati nei secoli». Sradicamento che oggi tanti italiani sembrano aver dimenticato, e che pure ha segnato intere generazioni. Non solo quelle partite verso l'America, ma anche semplicemente chi lasciata Genova era venuto ad abitare a Milano (come appunto lo stesso Loi).

Nelle ultime edizioni la giuria tecnica e gli organizzatori del Premio Tirinnanzi si erano interrogate più volte sulla crisi del dialetto lombardo, che salvo qualche eccezione pare dimenticato dalle nuove generazioni di poeti. L'opera premiata quest'anno testimonia invece una vitalità sorprendente, tanto più che non è la sola arrivata in segreteria. Sulle 188 opere a concorso, quelle per la sezione Dialetto sono state 12. Un numero comunque incoraggiante, se confrontato con quelli delle ultime edizioni di un Premio che sul dialetto intende continuare a puntare ancora a lungo.

A Umberto Fiori il premio alla carriera

Un uomo che ha vissuto tre vite: come insegnante, come cantante e poi come poeta. Tre vite intense che hanno fatto di **Umberto Fiori** (nato a Sarzana nel 1949) uno dei punti di riferimento della cultura contemporanea italiana, una delle voci in grado di meglio interpretare Milano e la sua cultura. Motivi
segue a pag. 24

Le vincitrici della sezione dialetto Ornella Fiorini (a sinistra) e Daniela Raimondi intervistate dal giurato prof. Uberto Motta



Il 39° Premio di poesia Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi si tinge di rosa

segue da pag. 23

Umberto Fiori, vincitore del premio alla carriera del "Tirinnanzi", in dialogo con il giurato prof. Fabio Pusterla

più che sufficienti per invitare Fiori a ritirare il Premio alla Carriera sul Palco del teatro Tirinnanzi. A intervistare il poeta è stato il giurato Fabio Pusterla, a sua volta poeta e musicista. Inevitabile il ricordo di Franco Loi, «un uomo al quale devo molto da ogni punto di vista», ha detto Fiori: già citato da Umberto Motta durante la presentazione dell'opera di Fiorini e Raimondi, dopo la sua scomparsa lo scorso 4 gennaio in questo ottobre Loi è tornato



due volte protagonista sul palco del Tirinnanzi, dove aveva ricevuto il Premio alla Carriera nel 2011. Al di là della collaborazione artistica che ha permesso a Fiori di musicare le opere di Loi, il percorso artistico tra i due premi alla carriera è stato molto diverso: critico e insegnante, dal 1973 al 1983 Fiori ha fatto parte come cantante e compositore di testi del gruppo rock italiano "Stormy Six". «Oggi si dice gruppo - ha spiegato Buffoni presentando Fiori al pubblico -, ma all'epoca si diceva complesso, e forse era una definizione più esaustiva». Anche di quell'esperienza ha tenuto conto la giuria nelle sue motivazioni, parlando di carriera cinquantennale. L'esordio come poeta risale infatti al 1986 con "Case" (Genova, San Marco dei Giustiniani), cui poi sono seguiti "Tutti a

Milano" (1992, Marcos y Marcos) e numerose altre opere fino al poema "Il conoscente" (edito nel 2019 sempre da Marcos y Marcos). «Quella di Fiori è una poesia di ricerca - ha affermato Pusterla - una ricerca che si muove nella concretezza più ruvida della vita associata, e che infatti spesso si muove nel paesaggio urbano con attenzione a case strade, cantieri, passanti». La capacità del poeta è quella di trasformare in emozioni situazioni apparentemente banali che sono sotto gli occhi di tutti: l'allarme che suona di notte e che si trasforma nel fuoco di un accampamento attorno al quale tutti si fermano (da Esempi 1992), oppure le persone in attesa sulla panchina della sala d'aspetto della stazione ("Di vero tra noi, di giusto/ lo spazio di due dita/ era rimasto", da Contatti, 1992),

oppure le case che appaiono a chi in auto passa sulla tangenziale di Milano ("E' questa l'apparizione/ ma non c'è niente da annunciare", sempre da Esempi). A illustrare questa poetica sullo schermo alle spalle di Fiori si alternavano le immagini scelte da lui stesso (foto e dipinti architettonici di Marco Petrus) per rappresentare Milano, o meglio palazzi che nella loro austera funzionalità diventano a loro volta opere d'arte. Come in "Occhiata", la poesia che ha chiuso la XXXIX edizione del Premio Tirinnanzi: «Col sole, una mattina, ho visto come/ la vostra forza vi ha fermato, / care case. / Voi non andate da nessuna parte. // Restare qui, a portata di mano, / ma guardate lontano, / via, laggiù, dove siete/ veramente fondate.»

L.M.



Unione
CONFCOMMERCIO
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

20025 Legnano - via XX Settembre, 12
Tel. 0331 -440300 - 0331 -440335 - Fax 0331 -454112
e -mail: m.legnano@unione.milano.it
www.unionelegnano.it

del Commercio
del Turismo
dei Servizi
e delle Professioni
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO

Prima della Divina Commedia 5 - BONVESIN

De scriptura rubra

Imondi opposti della dannazione e della salvezza sono interpolati dalla scrittura rossa, ovvero *dra passion de Criste*.

Dopo il tradimento di Giuda il Cristo è preso dai Giudei *li Zudè*, schernito, insultato, ferito, falsamente accusato. Il popolo desidera che muoia sotto tortura e in sofferenza *e disen a Pillato ke crutià 'l devesse*.

Il sangue, in un crescendo di orrore, diventa il protagonista della narrazione: quello che platealmente Pilato si lava via dalle mani *il sangue de quest homo eo no voi ess colpando*, quello che, presagio di sventura, ricadrà sui Giudei *sover li nostri fii e sover me si sia*, quello che sgorga dalle membra di Cristo massacrato *lo sangu' in terra ge gotava* senza misericordia. La veste rosso porpora (come sangue), il sangue che zampilla dai buchi impressi dalla corona di spine *lo sangue de la testa de tute part ge plove* fanno precipitare il lettore in un gorgo soffocante ed infinito. In tal modo si nota ancora di più il contrasto con l'imperturbabile dolcezza soave del volto mirabile, oltraggiato da sputi e sporcizia *Crist era tant bellissimo*. Il sangue esce a fiotti quando Gesù è messo in croce *dal man e da li pei a moho de flum insiva*; dalla testa ai piedi è tutta carne viva e sanguinante *a moho de got de sangue gotava 'l so sudor*.

Tale vista colpisce al cuore Maria.

Da madre è trafitta da un dolore insopportabile *planzeva suspirando, planzando suspirava... del me' fiol ke more quam grand dolor ne porto*.

La situazione tragica è la medesima descritta nella Lauda di Jacopone ed il lamento quasi simile *oi fio, amor me' dolce, tu m'er e patre e sposo*, ma qui la consolazione nasce dal fatto che, dopo la morte, *Lo terzo di à esse lo me resustamento* ci sarà la resurrezione e quindi la passione di un unico agnello sacrificale ha uno scopo: quello di salvare tutto il mondo.

Il calice amaro di Cristo rende vane le malefatte del diavolo *desfaxa l'ovra del Satanax*. Nel suo dolore il figlio morente si preoccupa della mamma perciò si rivolge a San Giovanni *a san Zoan... Eco la toa matre, a ti la recomando*.

Dopo aver pronunciato le ultime parole Gesù spira ed ecco *'l sol s'obscura e l'airo fo imbrunio / Lo terremot apresso* si grand e si compio / *ke 'l vel del templo grande in doe part fo spartio*.

Anche il mondo dovrebbe provare compassione davanti alle sofferenze del figlio di Dio che si è immolato per noi *El fo per nu cativi a tal desnor redugio*. (5 - continua)

Carla Marinoni

"Passione di Cristo"
del Maestro di Cesi
(1290 - 1325)



LEGNANO NEWS

**TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTÀ
...IN TEMPO REALE**

CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA
SPETTACOLI - ECONOMIA - SCUOLA
SPORT - PALIO

**QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO
WWW.LEGNANONEWS.COM**

Il Carmelo *rilegge* Santa Teresa d'Avila

Si articola in quattro appuntamenti e porta la firma delle religiose del Carmelo di Legnano, la proposta di lettura del libro della *Vita* di **Santa Teresa d'Avila** (conosciuta come Teresa di Gesù), che riformò il Carmelo e fu la prima donna della storia ad essere proclamata Dottore della Chiesa. Nel 2015, in occasione dei 500 anni dalla nascita della santa spagnola, le monache legnanesi hanno avuto l'idea di farsi promotrici di una nuova traduzione italiana delle opere di S. Teresa. Nel 2021 ha visto la luce la sua autobiografia (*La mia vita. Il Libro delle misericordie di Dio*, Edizioni OCD), in una forma più aderente al testo originale. Ne è uscita un'opera viva, in cui risuona quasi la voce della santa, con la sua ironia e la sua passione: «Teresa è per la lingua e la cultura spagnola ciò che Dante Alighieri è per la lingua e la cultura italiana. Per questo non si è cercato di parafrasarla, bensì di farla "sentire" il più possibile come dal testo originale, nella con-



vinzione che il modo di esprimersi di una persona sia strettamente legato alla sua personalità», spiega la priora del Monastero legnanese, **suor Giovanna Quadrelli**. Per divulgare l'opera di Teresa e farne apprezzare non solo la profondità, ma anche l'attualità, le religiose hanno organizzato quattro incontri di "rilettura" delle quattro macro sezioni in cui si articola l'opera. Un primo momento di presenta-

zione pubblica del volume e del lavoro di traduzione si è tenuto il 16 ottobre scorso con grande partecipazione di persone. **Ecco le date di 4 incontri, che si terranno sempre nella giornata di sabato, alle ore 17 nel Monastero di via del Carmelo: 27 novembre, 15 gennaio 2022, 19 marzo e 14 maggio 2022.**

Cristina Masetti

Turno di notte dell'infermiere Sandrino

Se è vero che Giacomo Poretto è conosciutissimo come attore comico (il trio "Aldo, Giovanni e Giacomo" ha sfondato sia a teatro che sul grande schermo), la sua vita privata, invece, è sicuramente meno nota. Di Giacomo non tutti sanno, ad esempio, che è nativo di Villa Cortese e che, prima di fare carriera come attore, ha lavorato per anni come infermiere all'ospedale di Legnano. La sua storia "tragicomica" è raccontata nel volume *Turno di notte* (edito da Mondadori), presentato il 22 ottobre scorso al Teatro Tirinnanzi. Protagonista del romanzo è Sandrino (alter ego dell'autore), che in ospedale tutti chiamano Sassetta perché sa accorrere al letto dei malati con la velocità di un fulmine. L'infermiere Sandrino ripercorre i suoi lunghi anni trascorsi a galoppare per i corridoi

dei vari reparti e ricorda, in particolare, le ore notturne, quelle che per gli infermieri di turno sono, in genere, le più difficili perché a loro è affidata la gestione e, in qualche modo, la responsabilità del reparto. Il libro racconta una storia fatta di tante storie e di tanti volti che si affastellano nella memoria dell'autore: medici, infermieri, suore, tutti alle prese con una quotidianità fatta di umane debolezze, di sofferenze, di paure, ma anche di situazioni tragicomiche. Sorrisi e lacrime si alternano, insomma, in un romanzo piacevole dalla prima all'ultima pagina, scritto con uno stile leggero, ma



guardare alla sofferenza con occhi misericordiosi. **C. Mas.**

102^a Coppa Bernocchi: trionfa Evenepoel

Il 4 ottobre scorso si è disputata una Coppa Bernocchi (102^a edizione e 45° GP Banco BPM), veramente stratosferica con un vincitore di grande avvenire come che ha vinto mettendo il suo “imprimatur” ad una fuga che, almeno negli schemi e composizione è nata “controcorrente”. Solitamente queste fughe nascono per soddisfare le esigenze di alcuni sponsor o dare ad alcuni giovani la possibilità di una vetrina, motivazioni che in questa edizione non sono nemmeno da prendere in considerazione perché il primo tentativo e anche risolutivo è nato per l'estrosità di Evenepoel al quale si sono subito accodati Covi (Uae), Battistella (Astana), Puppio (Qhubeka), Masnada (Deceuninck), Pinot (Groupama) che spingono al massimo ed escludono definitivamente dal pronostico tutto il gruppo degli inseguitori. Nessuno si tira indietro e con grande coraggio perché andare all'arrivo con un corridore del calibro di Evenepoel equivale ad un suicidio agonistico ma, proprio per questi motivi tutti i protagonisti di questa fuga vanno elogiati indistintamente. Poi nel tratto che porta a Legnano Evenepoel ha staccato tutta la compagnia quando alla linea bianca di viale Toselli mancavano ancora 35 chilometri che Remco ha “divorato” sotto la pioggia aumentando il vantaggio nei confronti degli avversari in modo inesorabile tagliando il traguardo tra scrosci di applausi ma anche di pioggia sempre più



incessante per questa vittoria “storica” di Evenepoel, la seconda in Italia ma la prima in una grande classica. La corsa, scattata dal viale XX settembre (Kilometro 0) con 170 corridori in gruppo che hanno subito dato sfogo alla voglia di correre (nonostante la pioggia torrenziale) lanciandosi alla caccia dei 6 traguardi volanti istituiti per animare la corsa nella parte iniziale, coinvolgendo alcune Amministrazioni Comunali e fare tornare il grande ciclismo in città come Cerro Maggiore dove mancava da una quarantina di anni. Ed è il lussemburghese Geniets (Groupama) a vincere il TV di San Giorgio dedicato alla memoria dell'ex professionista Ugo Colombo e, subito dopo col TV di Parabiago, era il giovane Ferri a

tagliare per primo il traguardo in onore di Libero Ferrario, primo italiano ad indossare la maglia iridata mentre, subito dopo era Bobbo (Work Service) ad imporsi nei TV di Nerviano mentre Milesi (Beltrami), si aggiudicava i TV di Cerro Maggiore e San Vittore Olona infine, a Busto Arsizio era Boaro (Astana) a vincere l'ultimo TV. Poi la corsa entra nel Circuito della Valle Olona dove Evenepoel si esalta, vince la classifica del GPM prima dell'apoteosi sul traguardo di viale Toselli dove, probabilmente, ha iniziato la corsa verso il titolo di Mister Bernocchi attualmente saldamente in mano a Danilo Napolitano che vinse la nostra “doyenne” griffata Banco BPM consecutivamente nel 2005, 2006 e 2007 aprendo di fatto una nuova corsa nella corsa verso l'ambito titolo di “Mister Bernocchi” **Ordine d'arrivo** : 1)Remco Evenepoel (Deceuninck) km 197,150 in 4h26'13" media kmh 44,434; 2)Alessandro Covi (Uae) 1'49"; 3)Fausto Masnada (Deceuninck) 1'50"; 4)Samuele Battistella (Astana) 2'25"; 5)Thibaut Pinot (Groupama) 2'26"; 6)Antonio Puppio (Qhubeka) 2'55"; 7) Benavides Molano (Col-Uae) 8'27"; 8)Filippo Fiorelli (Bardiani) st; 9)Niccolò Bonifazio (Total); 10)Elia Viviani (Cofidis).

Il vincitore al traguardo e il palco premiazioni (Pubblifoto)



Vito Bernardi

DALLA GERMANIA, LE SOLUZIONI
PER FAR CRESCERE IL TUO BUSINESS //



SCOPRI I VEICOLI COMMERCIALI OPEL.



DA 139 AL MESE
CON OPEL LEASING
TAN 2,99% - TAEG MAX 4,66%

VI ASPETTIAMO IN TOTALE SICUREZZA ANCHE SENZA APPUNTAMENTO**

REZZONICO
AUTO

Cerro Maggiore | Arconate | Saronno
Via Turati 67 | Via Legnano 53 | Viale Europa 38
Tel. 0331.519150 | Tel. 0331.539001 | Tel. 02.96193212

www.rezzonicoauto.it

Gamma veicoli commerciali Opel a partire da Combo Cargo 1.5 Diesel 75 CV 545 MT5 edition in prezzo promozionale di 12.158,47 € (I.P.T. e messa su strada escluse), anticipo 3.489,00 € (comprensivo di primo quote leasing 139,00 € e prima gestione pratica 350,00 €), importo totale del credito 11.745,36 €. L'offerta Opel LEASING include i seguenti servizi: FLEXLEASE 50000 per 4 anni/80.000 km (Stipendio Generale, Assistenza Strada, Manutenzione Ordinaria), TELEPROTECT (PARTNER per 4 anni, Protezione 360° (Intrusione e Furto, Resto a Caricatore, Controllo Navigazione, Anti-Hacking)), TELEASSIST per 1 anno, Protezione 360° (Intrusione e Furto), Assistenza 24h, importo di bolle su invio comunicazione periodica 2 €, importo totale dirottato 13.200,97 € e 47 quote mensili da 199,00 € oltre a quote finale di riscatto 6.296,07 €. Tutti i valori si riferiscono IVA inclusa. TAN fisso 2,99%, TAEG 4,66%. Durata del contratto pari a 48 mesi. Offerta valida sino al 30/11/2021 con immatricolazione per vetture in stock con rotazione auto solo per aziende con parco auto maggiore di 2 unità presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services banca commerciale di Opel Bank SA, Chiamataggio 75.000 km/anno. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e sui informazioni presso la concessionaria e nella sezione Trasparenza del sito www.opel.it/commerciali. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumi gamma veicoli commerciali Combo Cargo. Vetro e filometri solo combinato (9000 km) da 6 a 11. Emissioni CO2 (g/km) da 108 a 208. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP secondo le normative Reg. (UE) n.151/2013. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.

infonet

Personal Computer
Server - Periferiche

Internet Provider
E-commerce

Networking
Impianti domotici

IT Consulting

Assistenza tecnica
Contratti di manutenzione

Security Solutions
Gestionali ERP

Telefonia VOIP

Site Web
Grafica aziendale

Microsoft
CERTIFIED
Professional

OKI

Gold Partner F-Secure

AVAYA
Business Services

D-Link
BRONZE
PARTNER

CERTIFIED RESELLER

infonet snc - Via Zanoli, 48/B - 90025 Legnano MI - T. 0331485049 - F. 0331487133 - info@infonetweb.it - www.infonetweb.it



Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:
Legnano - S. Giorgio su Legnano
Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA
ELETTRONICA - COPIATRICI
FAX/TELEFONI -
REGISTRATORI DI CASSA
PERSONAL COMPUTERS -
STAMPANTI - SOFTWARE
ACCESSORI ORIGINALI -
ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732

LIUC: la confusione del consumatore

Davanti agli scaffali del supermercato può capitare di essere incerti, o meglio dire **confusi**, quando ci si imbatte in prodotti molto simili. Che cosa scatta di preciso nella nostra mente quando vediamo affiancati un brand e un altro che lo imita? Se lo sono chiesti **Chiara Mauri, Martina Gurioli e Fausto Pacico**, rispettivamente Direttore, PhD Student e docente della Scuola di Economia della LIUC - Università Cattaneo, in una ricerca dal titolo **“Consumer confusion in front of national brands and their copycats”**.

Lo studio si è aggiudicato il **premio Best Paper** in occasione della **SIM Conference 2021**, l'evento annuale organizzato dalla **Società Italiana di Marketing** svoltosi quest'anno ad Ancona presso l'Università Politecnica delle Marche. Alla ricerca LIUC è andato sia il primo Premio Assoluto, sia quello per la sezione tematica **Consumer behaviour**. 131 i paper presentati, suddivisi in 12 categorie (dall'International Marketing al Marketing Communication & Branding, al Marketing per le Start Up) e giudicati da una commissione di docenti di marketing dei principali atenei italiani.

*“Abbiamo indagato - spiega Martina Gurioli - la confusione da similarità generata dai **copycats**, prodotti che imitano nel packaging (a livello di colori, forme e font) i prodotti leader di mercato. Le strategie di copycatting sono sempre più utilizzate, soprattutto*

nel grocery alimentare, e fanno sì che prodotti tra loro molto simili siano accostati gli uni agli altri sullo scaffale. La confusione che si genera può essere duplice, ossia può innescare fraintendimenti sulla qualità e sull'origine dei prodotti, e determinare acquisti sbagliati che hanno un impatto sulla soddisfazione e fiducia dei consumatori verso il marchio, oltre che sulle performance aziendali”.

La ricerca si è basata su una **survey online**. Sono state raccolte le risposte di 235 consumatori residenti in Italia di età compresa fra 18 e i 75 anni. Ai rispondenti venivano presentati alcuni **video dove, a 4 diverse velocità, veniva mostrato un prodotto** (lo strumento per mostrare i video si chiama tachistoscopio). L'obiettivo era quello di ricreare la situazione ricorrente della breve sosta davanti allo scaffale in cui il consumatore dedica una frazione di secondo per analizzare il singolo prodotto. Al termine della visione di ogni video venivano poste domande circa la categoria merceologica e il brand dei prodotti mostrati.

*“La novità del nostro studio - continua Gurioli - non solo risiede nella valutazione del tasso di confusione del consumatore quando viene mostrato un brand leader (es. Algida, Aperol, Findus, Bonduelle) o un copycat, ma anche nell'analisi di come cambia la percezione quando si ha davanti uno **store brand** (in cui il nome coincide con l'insegna, come Esselunga) e un **industrial***



brand (marchio secondario, come Gaia per le salse)”.

È proprio considerando parallelamente i brand leader, i marchi commerciali e quelli industriali che emergono le principali evidenze della ricerca: **“A prescindere dal brand, la confusione si riduce quando gli stimoli visivi sono più prolungati. Inoltre, il tasso di confusione si riduce più velocemente davanti ai marchi leader nella categoria merceologica. Tra store brand e industrial brand, sono questi ultimi a creare la maggiore incertezza. Una possibile spiegazione di questo fenomeno è da attribuire alla capacità dei marchi leader e, in misura minore, degli store brand (essendo legati alle insegne della GDO) di sviluppare elementi distintivi del packaging e del marchio che si fissano nella memoria dei consumatori e consentono loro una più rapida e facile identificazione del marchio. Possiamo dunque considerare i brand come degli amplificatori della confusione”**.

I ricercatori LIUC premiati alla Conferenza 2021 della Società Italiana di Marketing

UNA STELLA TI ASPETTA: SEI TU
Economia
Ingegneria



LIUC - Università Cattaneo
www.liuc.it
orientamento@liuc.it

LIUC
www.liuc.it

Da Lanzo Torinese ripartono *I Amis*

Fermati dalle difficoltà della pandemia, ora con la situazione più controllata e dando spazio ad un esercizio di ripartenza delle relazioni sociali, sono riprese le frequentazioni con le altre realtà dell'ambiente del folclore. Sabato 25 settembre scorso, a Lanzo Torinese,

alcuni componenti del gruppo folcloristico della Famiglia Legnanese de *I Amis*, nel rispetto delle norme anti Covid 19, hanno presenziato alla giornata organizzata dal gruppo Rododendro per ricordare con una santa messa il loro fondatore e anima del gruppo, Giulio Giac-

chero recentemente scomparso. A seguire in un grande salone si è tenuta la consueta riunione di tutti i gruppi per le discussioni delle tematiche relative al coordinamento e operatività dei gruppi del Nord-Ovest. All'incontro è intervenuto il Presidente Nazionale UFI (Unione Folclorica Italiana) che ha riferito circa le nuove normative e restrizioni imposte come regole dal terzo settore che, anziché favorire, ostacolano le opportunità di crescita del folclore che rappresenta un valore prezioso, proprio delle tradizioni dei territori da cui si proviene. Un valore da preservare, da non dimenticare, anzi da portare avanti consegnandolo alle nuove generazioni. La giornata ha consentito di trattare argomenti interessanti su cui riflettere a lungo.

Virginio Binaghi

*Partecipanti
alla giornata
di Lanzo Torinese*



*I rappresentanti
delle associazioni
in chiesa*



Zaffaroni Enrico & Figli S.r.l.

Zaffruit

Frutta... energia pura

LEGNANO

BIO zaff
LEGNANO

Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300

Riprendi il docile filo dopo il cammino

Vai al Gaggio... Il Gaggio non è che il bosco, con la lettera iniziale maiuscola perché è a 'due passi da te', è un viale da cartolina, che non crederesti di averlo così vicino.

Un bosco che sa dialogare con chi cammina in mezzo alle sue farnie, ai suoi pini e ai suoi faggi. Il cielo si apre a tratti tra i rami; lì c'è testimonianza di una vita 'dura', ma anche semplice e sodale, secondo una produttività durata per tutto l'Ottocento e la prima metà del Novecento.

Oggi è strumento di educazione al Bello!

Con naturalezza si possono allungare i passi e le mani verso quelle foglie gialle, rosse, marroni, anche verdi, si possono riconoscere le fragranze di muschi e di funghi... Andar per funghi e rivivere quella mirabolante avventura di John Cage, un ben di dio gratuito che spunta in men che non si dica e che lo sfamò per una settimana

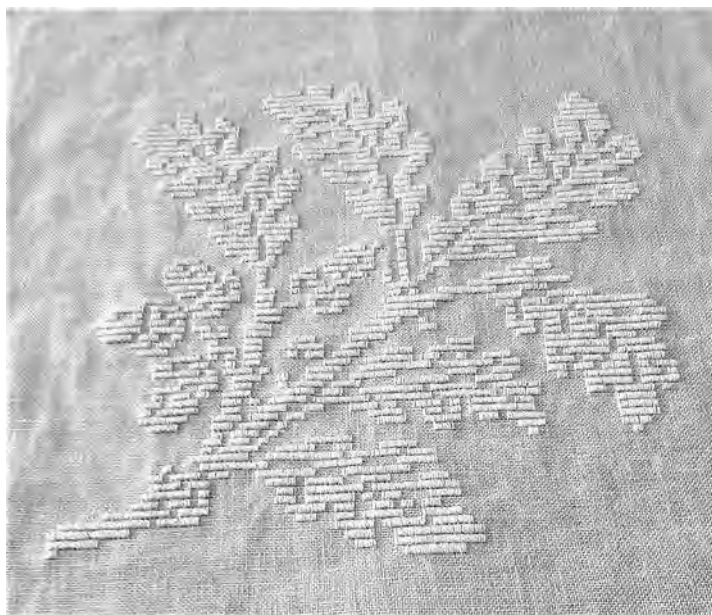
tanto che in età matura diede inizio al nuovo genere sperimentale della musica novecentesca.

E "se di cenare in casa malinconico ti stringe il cuore... ti serviremo, dalla dotta Napoli paritorite, castagne a lento fuoco abbrustolite". Il castagno, simbolo di protezione e di una forza umile, è presente nei nostri boschi col suo frutto di uno splendente marrone, che conclude quei conviti in cui tutti finiscono per darsi del 'tu'.

Dal cantare di un vecchio amore mosso dal vento dei ricordi di Prevert ai lunghi singulti dei violini d'autunno di Verlaine, "melodia struggente", ma altrettanto incalzante nel suo utilizzo radiofonico per lo sbarco in Normandia ci si tranquillizza con

l'ode oraziana che tesse l'immagine della caduta delle foglie, come offerta che i boschi fanno al dio, da cui sono stati protetti per tanti mesi. Quindi via ogni tristezza.

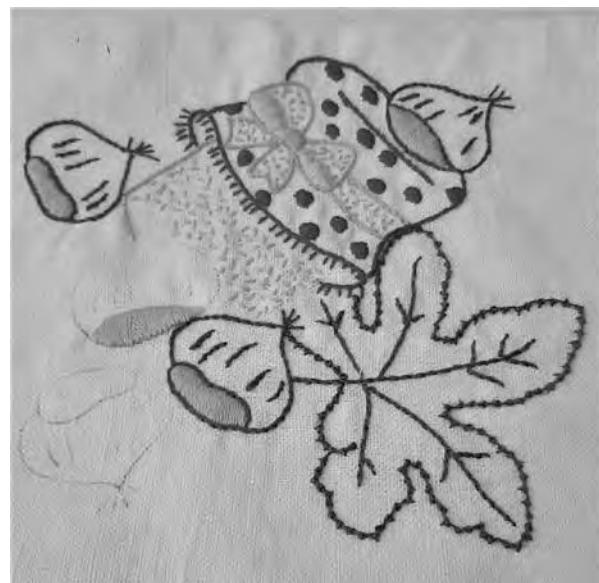
Riprendi il filo che si lascia



condurre e rivela quanto strabiliante è la sua consistenza.

Il Gruppo Ricamo.

Varie tecniche per ricamare il bosco



FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA E COTONE

F.lli Graziano fu Severino s.p.a.
12888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84
TEL. 015 666122
FAX 015 666222
R.E.A. 93720
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785
C.C. POSTALE TO 13232137
C. FISC. / P. IVA IT 0153750025
M BI 001668
INTERNET: www.graziano.it
E-MAIL: postmaster@graziano.it

Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00-12,00 - 14,00-18,00

GORLINI

Porte e finestre... per chiudere in bellezza!

Show-Room Milano

20122 Milano
Via Santa Sofia 27
Telefono 02 5830 5555
Fax 02 5830 1825
showroom@gorlini.it

Show-Room Legnano

20025 Legnano MI
Via Ronchi 74
Tel. 0331 593 000
Fax 0331 548 793
info@gorlini.it

www.gorlini.it



Una lunga Tradizione di Qualità.

Sede e Stabilimento

Gorlini Reno srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74
Tel. 0331593000 - Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it



AUTOCASTELLO spa

VENDITA E ASSISTENZA RENAULT E DACIA
VIA T. TASSO 3 - LEGNANO

Filcar

DI AUTOCASTELLO S.P.A.

IL MIGLIOR USATO SELEZIONATO DA AUTOCASTELLO
VIALE DEL CASTELLO 1 - LEGNANO

0331/544391 - WWW.AUTOCASTELLO.IT - INFO@AUTOCASTELLO.IT



TRAFITAL S.p.A.

acciai trafilati - pelati - rettificati

Sede: Gorla Minore (VARESE) - Depositi: BOLOGNA - TORINO - Tel. 0331 368900 - Fax 0331 368940 - www.trafital.it - info@trafital.it



1863 - 2013



GRANDE ASSORTIMENTO DISPONIBILE A MAGAZZINO:

TRAFILATI: PIATTI FINO A 500x100 mm E QUADRI FINO A 100 mm (ANCHE TOLL. 60 PER CHIAVETTE)

TONDI - ESAGONI - ALBERI SCAMPIATI - ANGOLARI - PROFILI A L - PROFILI A T.

RETTIFICATE: C45 E ACCIAI LEGATI BONIFICATI FINO A 100 mm, TOLLERANZE FINO N3.

A RICHIESTA: PROFILI SPECIFICI SU DISEGNO - ACCIAI TRAFILATI RIDOTTI PER CHIAMMELE.

LE NOSTRE SPECIALITÀ: GRANDI DIMENSIONI - TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



Annata strepitosa per i nostri scacchi

Questo mese lasciamo spazio alla cronaca di altre imprese del circolo scacchistico della Famiglia Legnane. Il corso per imparare a giocare a scacchi continuerà nel prossimo numero.

Dopo un terribile 2020, durante il 2021, anno ancora difficile per i problemi legati alla pandemia, il nostro circolo scacchi ha ottenuto successi straordinari. Oltre al titolo di **Campionato Italiano Under 16**, conseguito a fine luglio dal nostro Simone Pozzari, ecco un'altra prestigiosa perla: il **M.I. Fabrizio Bellia si è laureato Campione Europeo Over50** con uno strepitoso torneo, inoltre, essendo anche commissario tecnico della Nazionale Femminile ha ottenuto con la stessa la **vittoria della Mitropa Cup**. Ben 2 titoli internazionali per il nostro circolo, cosa chiedere di più.

Per il commento all'impresa di Fabrizio, pubblichiamo sulla Martinella l'articolo apparso sul sito "Uno Scacchista" scritto da Antonio Monteleone, che ringraziamo di cuore per la gentile concessione.

Alberto Meraviglia



(Antonio M.)

"In quest'anno *monstre* per lo sport italiano, con vittorie a raffica in quasi tutte le manifestazioni, sia di squadra che individuali, non poteva mancare un'affermazione anche in ambito scacchistico. E ad affiancare i vari titoli europei conseguiti nel calcio, nella pallanuoto maschile e femminile, fino ad arrivare a quello della nostra Nazionale femminile nel Polo (!) contro i "maestri" inglesi (che anno terribile per loro questo!), arriva la vittoria del **CAMPIONATO EUROPEO DI SCACCHI SENIORS OVER 50 del MI Fabrizio Bellia**.

Giocatore preparato, con uno stile lineare e pulito, non ha mai disdegnato le complicazioni tattiche, ma soprattutto ha sempre tenuto un comportamento esemplare sulla scacchiera, dimostrando una gran classe sia nelle vittorie che nell'accettazione delle sconfitte, anche con avversari sulla carta inferiori, dando sempre la disponibilità a riguardare le partite indipendentemente dal risultato. Naturalmente parlo per quanto mi è stato dato modo di vedere, ma sono sicuro che lui sia rimasto sempre così, mai eccessivo negli atteggiamenti e nelle esternazioni, con una modestia di fondo e una disponibilità che può accomunarlo ai più grandi. Invero, un'altra vittoria italiana di stampo scacchistico si è registrata quest'anno, quella della

doppietta nella Mitropa Cup, con le squadre maschile e femminile a raggiungere l'ambito primo posto. E con la squadra femminile che ha festeggiato il titolo con il nuovo Direttore Tecnico... indovinate chi? Sì, proprio lui, Fabrizio Bellia! Due titoli internazionali in un solo anno, complimenti!

Il torneo si è giocato dal 25 settembre al 4 ottobre a Budoni in Sardegna, presso il Resort Janna e Sole, in contemporanea a quello Over 65 e agli omologhi tornei femminili, tutti organizzati da UniChess, l'Università degli Scacchi creata dal GM Roberto Mongrazini.

Disputato da 36 partecipanti, già dai primi turni si è delineato lo scontro tra i primi quattro in lista ELO, con un torneo sostanzialmente equilibrato che Fabrizio ha fatto suo con un entusiasmante 4 su 4 finale, terminando imbattuto a 7,5 su 9.

All'ultimo turno si decide il torneo: Bellia e l'ungherese Krizsany sono appaiati a 6,5 punti seguiti da Bischoff a 6. L'ungherese viene inchiodato sulla patta dall'olandese Van der Werf, mentre Fabrizio vince in bello stile, contro l'irlandese Cafolla (ancora un Gambetto di Donna rifiutato e ancora una Tartakower), rendendo vana la vittoria del tedesco e vincendo in solitaria con 7,5 punti su 9 partite giocate. Risultato prestigioso che merita i complimenti a Fabrizio da parte di tutti gli scacchisti italiani."

*Fabrizio Bellia
contro
Klaus Bischoff*
(Foto
dal sito ufficiale
del torneo)

*Il M.I.
Fabrizio Bellia
Campione
Europeo Over50*

35^a Mostra della Filatelica Legnanese

Dal 16 al 18 ottobre 2021 nella sala Luigi Cairoli della Fa-

miglia Legnanese. si è svolta l'annuale Mostra Filatelica dell'Associazione Filatelica Legnanese, giunta alla XXXV edizione.

All'inaugurazione sono intervenuti esponenti di diverse associazioni. Dopo un saluto da parte degli ospiti prende la parola il

presidente dell'AFL, Giorgio Brusatori per illustrare i contenuti della mostra. Sono

allestiti 72 quadri con 6 fogli da collezione ciascuno, per un totale di 432 fogli.

Le cinque collezioni esposte:

- Nel segno di Dante
- Olimpiadi 1896 - 2020
- Natale e Buon Anno
- Personaggi Marvel e DC Comics

- Le cartoline che hanno accompagnato le trentacinque mostre filateliche dell'AFL

Non hanno mancato di incuriosire e sono stati molto apprezzati due collage filatelici:

- uno ispirato ad una famosa opera di Pablo Picasso "Ritratto di Dora Maar"
- l'altro ispirato al Guerriero che tutti conoscono, erroneamente, come l'Alberto da Giussano.

A corredo dell'annullo figurato, dedicato a Dante, sono state preparate tre cartoline (affrancate con i tre francobolli commemorativi di Dante Alighieri emessi da Poste Italiane lo scorso 14 settembre), una per ciascuna cantica con illustrazioni di Gustavo Dorè dei seguenti passi:

...Nessun di voi sia fello! (Inferno, c. XXI, v. 72)

Così dentro una nuvola di fiori / Che dalle mani angeliche saliva / E ricadeva giù dentro e di fuori, / Sovra candido vel cinta d'oliva / Donna m'apparve, sotto verde manto / vestita di color di fiamma viva. (Purgatorio, c. XXX, v. 28-33)

Chè quella croce lampeggiava Cristo / Sì ch'io non so trovare esempio degno. (Paradiso, c. XIV, v. 104-106)

Giorgio Brusatori

L'annullo filatelico dedicato a Dante

L'inaugurazione della Mostra



SALMOIRAGHI

LEGNANO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi
corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025

www.salmoiraghi.net

e-mail: posta@salmoiraghi.net

L'autunno e le mostre dei grandi autori

L'autunno è da sempre un momento fotografico importante per via delle diverse iniziative che normalmente si svolgono in questa stagione. Con la riapertura è finalmente possibile tornare a visitare le mostre fotografiche! Momenti unici per incontrare altri appassionati di fotografia ma anche per conoscere i nostri autori preferiti. Questo è uno stimolo per crescere e definire sempre di più il proprio stile fotografico.

Per gli amanti della fotografia naturalistica fino al 31 dicembre è possibile visitare *Wildlife photographer of the year*, presso Palazzo Francesco Turati a Milano. Questa mostra raccoglie le cento immagini premiate dal concorso di fotografia indetto dal Museo di Storia Naturale di Londra. Scelte tra 45.000 scatti inviati da 95 paesi e realizzate da fotografi professionisti e dilettanti. Un evento molto atteso dopo l'annullamento dell'edizione 2020.

Alla *Triennale* di Milano - fino ad aprile 2022 - un'interessante mo-

stra del fotografo e cineasta francese *Raymond Depardon* che dagli anni '70 realizza immagini di reportage che portano il visitatore all'esplorazione di mondi e contesti differenti che variano dalle comunità rurali francesi alla realtà delle campagne piemontesi. E ancora da Glasgow a New York passando per alcuni ospedali psichiatrici italiani di quegli anni.

Per chi volesse approfittare del clima autunnale per una gita fuori porta può visitare la mostra *Icons* di *Steve McCurry* - fino a febbraio 2022 - a Conegliano presso Palazzo Sarcinelli. Una raccolta di oltre 100 scatti selezionati tra le migliaia realizzati nel corso della sua ormai quarantennale carriera. Un metaforico viaggio attraverso le culture di tutto il mondo per scoprire il lato umano dei diversi popoli attraverso gli occhi del grande fotografo.

Infine vi segnaliamo la mostra di *Mario De Biasi* - fino al gennaio 2022 - presso la Casa dei Tre Oci di Venezia che presenta una serie di



immagini d'archivio che raccontano la carriera del fotoreporter dai suoi esordi fino agli ultimi lavori.

Tanti autori, stili differenti ognuno capace di trasportarci in un mondo diverso e di raccontare una realtà vista attraverso l'obiettivo di una macchina fotografica.

Per tutte le informazioni e curiosità sulle nostre attività scrivete a comunicazione@falefoto.it oppure visitare il nostro sito www.falefoto.it. Il Gruppo Fotografico si riunisce tutti i martedì dalle 21.00 alle 23.00 presso la sede della Famiglia Legnane, Via Matteotti, 3.

**Laura Ghisolfi
e Gianfranco Leva**

Mostra fotografica - Bicentenario Villa Brambilla

Mostra fotografica - Maratona fotografica sul tema "Il Fiume Olona"



Programma delle serate

NOVEMBRE

- martedì 02 Foto Soci 'Il Luogo in cui Vorrei Andare'
- martedì 09 Lightroom: Nuovi Strumenti di Selezione
- martedì 16 Assemblea Straordinaria per Approvazione Nuovo Regolamento Gruppo / Elezione Nuovo Consiglio Direttivo / Consegna opere per il Progetto 'Il Silenzio dei Luoghi'
- martedì 23 Serata Soci 'La Follia al Potere'
- martedì 30 Serata con Ospite

INDUSTRIA GRAFICA

Rabolini

STAMPATORI DAL 1920

Lavori Commerciali
 Cataloghi - Opuscoli - Volantini
 Pieghevoli - Partecipazioni nozze
 Stampa Digitale
 Manifesti - Poster - Calendari
 Espositori - Etichette

PARABIAGO (MI) - Via Tanaro, sn
 Tel. +39 0331 551 417
info@rabolini.net

VISITA IL NUOVO SITO
www.rabolini.net



Novembre 2021
36

Servizio
fotografico
di Officinaidee
Adv, Legnano

Relatori
e pubblico
nell'aula magna
Liuc-Università
Cattaneo

Al microfono
da sinistra:
il rettore
Visconti,
i vertici Apil
(Heiniger,
Caironi
Bandera)
e don Nazario

Alla Liuc il convegno Apil sul patto

Molto apprezzato il convegno organizzato dall'Associazione Periti Industriali e Laureati-APIL di Legnano, dedicato al tema strategico del passaggio generazionale all'interno delle imprese manifatturiere, che si è svolto nell'aula magna della LIUC-Università Cattaneo di Castellanza, sabato 16 ottobre.

Guidati con grande competenza dal giornalista Luciano Landoni, l'imprenditore Giovanni Luoni della Elba Spa di Magnago e l'imprenditrice Silvia Paganini del Tachificio Villa Cortese Srl hanno illustrato le loro dirette esperienze in merito al "cambio della guardia" in azienda, mentre la ricercatrice della LIUC Rafaela Gjergji ha fornito una panoramica generale della tematica, approfondita per l'aspetto etico da don Nazario Costante.

Al termine del convegno, Paolo Heiniger, presidente di APIL ha conferito il premio Lavoro & Famiglia, giunto alla 7° edizione, ai cugini **Albertina e Giuseppe Scarpa**, alla guida delle aziende di famiglia, la Freccia di San Vit-



tore Olona e la Scarpa & Colombo di Legnano, prossima a superare i 100 anni di vita produttiva e che rappresenta a pieno titolo un formidabile esempio di resilienza innovativa (v. articolo di C. Masetti su Martinella di ottobre). Alla presenza del rettore della

LIUC, prof. Federico Visconti, hanno voluto congratularsi consegnando ai premiati un ricordo della giornata, la sindaca di Castellanza Mirella Cerini, accompagnata dall'assessore alla cultura Davide Tarlazzi, l'assessore alla Comunità Inclusiva e



Primo Colombo
CERAMICHE - ARREDO BAGNO - PORTE - PARQUET
FINESTRE - VELLUX - CAMINI - STUFE - SCALE

VISITA IL NOSTRO SHOW ROOM
Personale qualificato per la messa in opera

Via Montebello 43, 20025, Legnano (MI) - tel. 0331.547126 - fax. 0331.547017
info@primocolombo.it - www.primocolombo.it

generazionale per la continuità d'impresa



Albertina e Giuseppe Scarpa ricevono il premio Apil Lavoro & Famiglia e riconoscimenti dal Comune di Castellanza, da Confindustria A. M., dalla Fondazione Ticino Olona e dalla Famiglia Legnanese

Istruzione della Città di Legnano Ilaria Maffei, il presidente di Confindustria Alto Milanese

Diego Rossetti con il direttore Andrea Pontani, il presidente della Fondazione Ticino Olona Sal-

vatore Forte e il presidente della Famiglia Legnanese Gianfranco Bononi. (A. C.)



www.edilsae.com

Vivere a Legnano con la massima prestazione energetica

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI) - Tel. 0331/455882 - www.edilsae.com

Mostra micologica Antares 2021

Immagini della mostra micologica Antares 2021 in Famiglia Legnanese

Dopo la pausa forzata del 2020, Antares torna in Famiglia Legnanese per la Mostra Micologica Funghi dal vero. L'edizione XLII non poteva essere come quelle che l'hanno preceduta, ma soci e simpatizzanti Antares si sono rimboccati le maniche per offrire il consueto servizio alla collettività, col pensiero rivolto a chi non è più tra noi. Dal punto di vista strettamente numerico, la mostra non ha deluso le aspettative, sia in fatto di partecipazione del pubblico sia per la quantità delle specie esposte. Nessuna presenza eclatante di specie esotiche o particolarmente



rare, ma una buona rappresentanza della flora micologica tipica del periodo autunnale reperibile tra la pianura lombarda e le vicine

Alpi e Prealpi, luoghi abitualmente frequentati dagli appassionati locali, di fatto quanto serve per garantire la valenza didattica dell'iniziativa. Un vivo ringrazia-

mento va alla Famiglia Legnanese per l'ormai consueta ospitalità, e agli Alpini del Gruppo di Legnano, che con encomiabile perizia e cortesia hanno garantito il pieno rispetto delle vigenti normative anticovid. Con la Mostra, la sezione Micologia di Antares conclude le attività per il 2021, dando appuntamento alla prossima primavera per corsi e nuove iniziative. Il testimone passa agli amici astrofili, che ora osservando il cielo sopra Legnano potranno notare la presenza di una stella in più...

Antares - Sezione Micologia



Una dolorosa scomparsa

Come si comprende dal testo di questo mese, dobbiamo purtroppo dare una triste notizia. Con profonda tristezza e incredulità, pochi giorni fa, colpita da un male incurabile, ci ha lasciato Chiara, moglie di Roberto Olgiati e figlia di Vittorio Macchi, consiglieri di Antares. Profondamente addolorati, siamo vicini alle loro famiglie a cui porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

Al dolore delle famiglie e degli amici di Antares si uniscono i soci della Famiglia Legnanese e la redazione della Martinella che per tanti anni hanno apprezzato il contributo offerto dalla signora Chiara alle attività delle due Associazioni.

Albertalli

Albertalli SpA

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

Alfa Romeo Stelvio GT Junior



È ora di distinguersi.



ALFA ROMEO STELVIO DA 299€ AL MESE CON POLIZZA FURTO E INCENDIO INCLUSA. TAN 3,99/TAEG 9,24.

Alfa Romeo è un marchio di Alfa Romeo S.p.A. (1910) con il contributo MFA Roma e del Gruppo Stellantis. L'indirizzo per le vendite è presso il concessionario autorizzato Alfa Romeo. ALFA ROMEO STELVIO 2.2 Turbo Diesel 160CV, allestimento Business listino €53.500, prezzo premio €42.000, Es. di fin. prezzo Premio €42.000, anticipo €15.312, durata 39 mesi, 48 rate mensili di €299 (escl. spese fisse SEPA €3,50 a rate). Valore Garanzia Factorapp alla Data Fine Resale €23.000 (escl. IVA). Tel. del Concessionario: 02-925.50.000. Servizi assicurativi € 300. Polizza FURTO € 590,00. Polizza Pneumatici Plus V.E.R.E. Spese di gestione € 325 + bolli € 30 (escl. IVA). Impatto Totale dovuto € 35.352,84, spese annuali (escl. costi cartasse) € 3,60 per anno. TAN Base 3,99%, L. 2016 in vigore al momento della sottoscrizione. TAEG 9,24%. Chilometri totali 30.000 (escl. costo chilometro 0,05/km). Alfa Romeo Bank soggetta ad approvazione FCA BANK. Documentazione e prezzi attuali e in vigore presso i Concessionari e sul sito FCA Bank (https://www.alfa-romeo.com/it/finanziamento). Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. Le immagini sono solo a scopo illustrativo. Le immagini storiche con colori possono differire da quanto rappresentato. **Consumo di carburante gamma Alfa Romeo Stelvio benzina e diesel (l/100 km): 11,8 - 5,5; emissioni CO₂ (g/km): 267 - 145. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP, aggiornati al 31/10/2021, e indicati a fini comparativi.**

Gruppo ● 1 9 2 3 ●
Ceriani

LEGNANO (MI) - Via Saronnese, 143
BUSTO ARSIZIO (VA) - V.le Pirandello, 14
PARABIAGO (MI) - Via Spagliardi, 2
gruppoceriani.it    

ESSERE GREEN CONVIENE A TUTTI

Anche a Michele



MUTUI GREEN

Attraverso il Green Factor premiata nei nostri servizi, puoi affidarti in tua casa e poterla riprendere nel tempo d'interesse. Un vantaggio per te, un beneficio per il mondo.

Scopri di più su bancoepm.it

BANCO BPM
la banca di Michele

ESCLUSIVO
L'offerta è riservata ai clienti del Mutuo Verde e del Mutuo Verde Plus. Per conoscere i requisiti di accesso e le condizioni di erogazione, visitate il sito bancoepm.it o chiamate il numero verde 800 20 20 20. L'offerta è riservata ai clienti del Mutuo Verde e del Mutuo Verde Plus. Per conoscere i requisiti di accesso e le condizioni di erogazione, visitate il sito bancoepm.it o chiamate il numero verde 800 20 20 20.